



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

***ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
"Via Silvestri, 301"***



DOCUMENTO DELLA CLASSE V SEZ.C

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Paola Vigoroso

INDICE

I	Consiglio di classe	pag. 3
II	Descrizione dell'istituto	pag. 4
III	Organizzazione dell'attività didattica	pag. 6
IV	Presentazione della classe	pag. 7
V	Organizzazione dell'attività didattica nel triennio	Pag. 9
VI	Educazione Civica	pag.12
VII	Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) attualmente ridenominati Formazione Scuola Lavoro (FSL)	pag.15
VIII	Relazioni e Programmi Relazione e programma di Scienze Motorie Relazione e programma di Letteratura Italiana e Latino Relazione e programma di Storia e Filosofia Relazione e programma di Matematica Relazione e programma di Fisica Relazione e programma di Scienze Naturali Relazione e programma di Disegno e Storia dell'Arte Relazione e programma di I.R.C. Relazione e programma di Inglese	pag.18 pag. 19 pag. 21 pag. 33 pag. 39 pag. 42 pag. 45 pag. 49 pag. 52 pag. 53
	Allegati:	pag.60
VIII	1 e 2. Simulazione di Prima prova con griglia di correzione	pag.61
	3 e 4. Simulazione di seconda prova con griglia di correzione	pag.71

I. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I Docenti	Disciplina	Firma
<i>Daniela Logoteta</i>	Italiano e Latino	_____
<i>Anna Maria Casini</i>	Lingua e Civiltà Inglese	_____
<i>Silvia Capuani</i>	Filosofia e Storia	_____
<i>Eleonora Amici</i>	Matematica e Fisica	_____
<i>Alessandra Posta</i>	Scienze	_____
<i>Maria C. Raguso</i>	Disegno e Storia dell'Arte	_____
<i>Piero Rosati</i>	Scienze Motorie	_____
<i>Pasquale Pierro</i>	IRC	_____

Nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, **l'elenco dei nomi degli studenti della classe** non è incluso nel presente Documento e sarà consegnato al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

II. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO



Con l'anno scolastico 2014/15 nasce l'Istituto di Istruzione Superiore Via Silvestri 301, costituito dalle Sezioni associate Malpighi (Liceo Scientifico) e Volta (Istituto Tecnico Industriale e Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate).

Il complesso monumentale del Buon Pastore è la sede del Liceo Scientifico "*Marcello Malpighi* e ospita inoltre gli uffici di Presidenza e Segreteria.

La struttura, che domina verso sud la Valle dei Casali e verso nord gli edifici del moderno quartiere Bravetta, fu edificata a partire dal 1929 per ospitare la "*Casa Provinciale della Congregazione di Nostra Signora della Carità del Buon Pastore di Angiè*" su progetto dell'architetto Armando Brasini. Venne inaugurata nel 1933 e completata nei primi anni '40. Su richiesta degli abitanti del quartiere, nel 1969 parte del Buon Pastore iniziò ad essere utilizzata come sede del LS "*M. Malpighi*".

Negli anni il Liceo ha mantenuto la propria tradizione ed il proprio indirizzo scientifico.

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato prevalentemente allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali; guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Il Liceo Scientifico M. Malpighi dall'anno scolastico 2017/18 è entrato nel circuito delle Scuole Internazionali Cambridge, la certificazione internazionale più conosciuta al mondo per ragazzi tra 14 e 16 anni. L'Istituto inoltre è formalmente accreditato per la preparazione alla Certificazione PET, FCE e CAE dell'Università di Cambridge.

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti nel primo biennio è di 891 ore, corrispondenti a 27 ore settimanali, nel secondo biennio e nel quinto anno di 990 ore, corrispondenti a 30 ore settimanali.

Le strutture dall'Istituto per lo svolgimento delle attività didattiche sono le seguenti:

- L'aula Magna.
- La Biblioteca.

- Il Cortile Digitale
- L'Aula ambiente e fotografia.
- Laboratorio musicale.
- Due laboratori di Informatica
- Il Laboratorio linguistico.
- Due laboratori di Fisica. Il laboratorio di Scienze.
- Il laboratorio di Chimica. Il Laboratorio di Biologia
- Due Aule di Disegno e Storia dell'Arte
- L'aula CIC (Centro d'Informazione e Consulenza).
- L'aula STEAM, l'aula PBL, l'aula Debate, due aule immersive, l'aula Coding
- Il centro Sportivo Scolastico con tre palestre e campi sportivi esterni

Tutte le aule della scuola sono dotate di DIGITAL BOARD e connesse in rete per attività multimediali. Anche gli uffici delle segreterie didattica e amministrativa sono dotati di moderne attrezzature informatiche e collegati al sistema informativo della P. I.

I rapporti con le istituzioni territoriali sono soddisfacenti: è attiva la collaborazione con le Scuole Medie della zona, con le Università, con i centri per l'orientamento e l'informazione, con gli Istituti di prevenzione sanitaria, con le organizzazioni sociali del territorio e con comunità di volontariato. In questo settore svolgono validamente la loro attività la Commissione Orientamento e la Commissione di Educazione alla Salute.

Le attività didattiche curricolari sono tradizionalmente affiancate da attività integrative (partecipazione a manifestazioni e spettacoli teatrali, cinematografici e concerti; visite guidate a musei e mostre; attività connesse con l'orientamento post-diploma o con l'educazione alla salute, all'ambiente, all'Intercultura) e da attività extra-curricolari svolte in orario aggiuntivo rispetto a quello curricolare della mattina, liberamente scelte dai singoli studenti e riguardanti campi di interesse tradizionalmente coltivati nel nostro Istituto, o di anno in anno particolarmente richiesti. La partecipazione degli alunni a tali attività costituisce, a partire dal terzo anno, credito formativo nella valutazione finale. In questo anno scolastico le attività integrative sono state le seguenti:

Corsi extracurricolari con fondi FIS:

- Olimpiadi di informatica, astronomia e matematica individuali e a squadre
- Corso di preparazione alle Olimpiadi di MATEMATICA
- Premio Strega Giovani
- IMUN – Model United Nations
- Orientamento in entrata e in uscita
- Museo Scienza e Territorio
- Progetto Salute (conferenze su dipendenze, ed. Stradale, ed. sentimentale, salvamento e donazione di sangue)
- Racchette in classe
- Centro Sportivo Studentesco
- Volley Scuola

III. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Gli **obiettivi individuati** nel PTOF sono i seguenti:

- Il successo formativo degli studenti attraverso l'omogeneità dell'offerta formativa. -L'attenzione agli alunni più fragili privilegiando una didattica inclusiva.
- La garanzia di apprendimento anche agli studenti con BES e DSA.
- Lo sviluppo di competenze digitali degli studenti e l'implementazione dei processi di innovazione nell'Istituto.
- Un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità per valorizzare la natura sociale della conoscenza.
- Una didattica che dia valore agli elementi positivi, ai contributi originali, alle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante e indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- Un'informazione puntuale, nel rispetto della privacy.

Per la **valutazione degli apprendimenti** sono stati individuati nel PTOF i criteri che hanno permesso di esprimere giudizi. Considerato che la finalità dell'insegnamento è garantire il successo formativo di ogni studente, è stata privilegiata una valutazione formativa che ha tenuto conto dell'intero processo formativo.

Nella valutazione si è tenuto conto:

- delle conoscenze e competenze disciplinari e della capacità di utilizzare autonomamente in contesti diversi quanto appreso;
- della maturità e della responsabilità dimostrate dallo studente attraverso la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, ad essere autonomo e ad attivarsi in un costante impegno di riflessione autovalutativa.

Date queste premesse, i criteri di valutazione delle conoscenze, abilità e competenze, sono quelli già specificati nel PTOF.:

- Presenza e partecipazione alle attività svolte nella didattica
- Costanza ed impegno nello svolgimento delle consegne didattiche. Nelle verifiche orali in sincrono si valuterà se la preparazione dello studente è solida, critica ed approfondita, se l'esposizione dei contenuti è chiara, fluida, lineare e se lo studente padroneggia i linguaggi specifici delle diverse discipline.
- Interazione costruttiva con i docenti
- Disponibilità alla collaborazione didattica con i compagni
- Progressi maturati rispetto ai livelli di partenza
- Processo globale di apprendimento e possibilità di recupero nel corso dell'anno scolastico
- Problem posing/solving

Sono stati utilizzati i seguenti **materiali di studio**:

- Libri di testo e materiali forniti dai docenti
- Filmati e documentari presenti nel web e nei canali televisivi
- Mappe concettuali, PowerPoint
- Materiali digitali messi a disposizione dalle varie case editrici o piattaforme didattiche

Sono stati utilizzati i seguenti **strumenti** digitali:

- App Case Editrici
- Registro elettronico ARGO-DIDUP
- Mail, WhatsApp
- Google classroom

IV. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V C, nel corso del quinquennio, ha seguito la programmazione curricolare prevista dal progetto **Sezione Cambridge**, che prevede un potenziamento linguistico mediante l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua inglese (CLIL), in particolare Matematica e Fisica. Tale percorso ha contribuito allo sviluppo delle competenze comunicative, scientifiche e interculturali degli studenti ed è stato finalizzato al conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali.

Il **gruppo classe** è costituito da diciotto studenti (nove ragazzi e nove ragazze) tutti iscritti per la prima volta all'ultimo anno di corso; due di essi presentano BES mentre uno gode dei benefici di studente atleta. Nel corso del terzo anno due studenti si sono trasferiti ad altri istituti o ad altra sezione; durante il quarto anno hanno lasciato la classe altri due studenti; infine, all'inizio del quinto anno si è inserita una studentessa proveniente da un altro istituto, mentre, nel secondo quadrimestre, uno studente si è trasferito in un altro istituto, per esigenze lavorative.

La **continuità didattica** nel triennio è stata assicurata per le seguenti discipline: Italiano e Latino, Inglese, Storia e Filosofia, Scienze, Scienze motorie, Disegno e Storia dell'Arte e I.R.C. Per quanto riguarda Matematica e Fisica la classe ha subito una certa discontinuità, avendo avuto la stessa insegnante di fisica solo nel quarto e quinto anno di corso, e lo stesso insegnante di matematica solo nel terzo e quarto anno.

DISCIPLINA	CONTINUITÀ	DISCONTINUITÀ	
<i>Italiano e Latino</i>	X		
<i>Matematica</i>		X	Docente attuale subentrato in quinta
<i>Fisica</i>		X	Docente attuale subentrato in quarta
<i>Inglese</i>	X		
<i>Storia e Filosofia</i>	X		
<i>Scienze</i>	X		
<i>Disegno e Storia dell'arte</i>	X		
<i>Scienze motorie</i>	X		
<i>I.R.C.</i>	X		

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026 la classe ha mostrato nel complesso un **comportamento** corretto e rispettoso, inserito in un clima relazionale generalmente sereno e collaborativo. La continuità didattica garantita in diverse discipline ha contribuito alla costruzione, nel triennio, di un rapporto positivo tra docenti e studenti e alla progressiva maturazione del gruppo, che si presenta oggi coeso e, nella maggior parte dei casi, capace di relazioni equilibrate sia tra pari sia con gli adulti di riferimento. Non si segnalano particolari criticità sul piano disciplinare: anche nelle attività più dinamiche o meno strutturate, gli studenti hanno generalmente dimostrato senso di responsabilità, disponibilità al confronto e una buona capacità di gestione del lavoro comune. In ambito motorio, in particolare, il gruppo appare compatto e partecipe, con una buona adesione ai valori di collaborazione e rispetto delle regole.

La **partecipazione** alle attività didattiche è stata nel complesso attenta e, in diversi casi, anche attiva e propositiva. In particolare, nelle discipline umanistiche e linguistiche si è evidenziata una certa vivacità intellettuale: alcuni studenti hanno mostrato interesse autentico per i contenuti, intervenendo con

domande, osservazioni personali e spunti di approfondimento, talvolta anche attraverso percorsi autonomi di lettura, visione e rielaborazione critica. Questa attitudine si è tradotta, per una parte significativa della classe, nello sviluppo di buone capacità argomentative e di riflessione, nonché in una crescente consapevolezza del valore culturale e formativo delle discipline. Molti studenti hanno sviluppato una maggiore capacità di collegamento tra discipline, di contestualizzazione storica e culturale e di analisi critica, soprattutto quando guidati attraverso confronti, percorsi interdisciplinari o riflessioni su temi di attualità. In questo senso, alcune esperienze didattiche – quali il dibattito, il lavoro cooperativo, l'analisi comparativa e l'uso di diversi linguaggi espressivi – hanno contribuito a rendere più consapevole e personale l'approccio allo studio.

Va segnalato, in questo senso, che alcuni studenti hanno mostrato nel tempo una crescente sensibilità verso tematiche civiche, sociali e ambientali, partecipando con interesse a momenti di riflessione e confronto su questioni di attualità e sviluppando, in alcuni casi, una consapevolezza critica che va oltre il contesto strettamente scolastico.

Tuttavia, a fronte di tale generalmente positiva partecipazione in aula, un elemento che caratterizza in modo abbastanza trasversale il gruppo classe è la non sempre costante continuità nello **studio domestico**. Questo aspetto ha inciso soprattutto nei percorsi che richiedono esercizio sistematico e consolidamento progressivo, come le discipline scientifiche e le lingue straniere, dove si riscontrano differenze anche marcate nei livelli raggiunti.

Un primo gruppo di studenti, a fronte di un impegno costante, ha raggiunto risultati molto buoni o ottimi, distinguendosi per autonomia nello studio, capacità di rielaborazione personale e uso consapevole dei linguaggi specifici; in alcuni casi emergono profili particolarmente maturi, caratterizzati da spirito critico, originalità di pensiero e interesse per tematiche di attualità, sociali e civiche.

Un secondo gruppo, numericamente prevalente, ha conseguito risultati complessivamente buoni o discreti, mostrando una preparazione solida nelle conoscenze di base e una progressiva crescita nelle competenze, pur con qualche incertezza sul piano della rielaborazione autonoma o della continuità nello studio.

Accanto a questi due gruppi più motivati e costanti nello studio, una parte molto più ristretta della classe ha mostrato discontinuità nello studio individuale, limitando l'impegno perlopiù alle fasi di verifica e mostrando una certa difficoltà nel sostenere ritmi di lavoro regolari. Questa discontinuità ha inciso sui risultati, rendendo meno pienamente efficace anche l'utilizzo di metodologie didattiche più attive e partecipative. Questi studenti hanno raggiunto una preparazione essenziale, talvolta accompagnata da fragilità metodologiche o lacune pregresse che, soprattutto in alcune discipline – in particolare nell'ambito scientifico e linguistico – hanno reso più complesso il raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per quanto riguarda la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, occorre rilevare che, nel corso del triennio, il dialogo scuola-famiglia, pur presente e in alcuni casi produttivo, non sempre e non in tutti i casi si è sviluppato in modo costante o pienamente collaborativo.

Occorre infine segnalare che l'andamento dell'anno scolastico è stato condizionato da una riduzione del tempo effettivo di lezione, dovuta a diverse interruzioni (un lungo periodo di autogestione, problemi tecnici all'impianto termico, assemblee, scioperi, attività di istituto e altre iniziative), che hanno richiesto talvolta una rimodulazione della programmazione e una selezione dei contenuti essenziali. Nonostante ciò, i docenti sono riusciti a delineare percorsi disciplinari complessivamente significativi e coerenti con gli obiettivi formativi del quinto anno.

Nella parte conclusiva dell'anno scolastico sono state effettuate una simulazione di prima prova scritta di Italiano e una di seconda prova scritta di matematica, comuni a tutto il Liceo e concordate nei Dipartimenti di Lettere e Matematica (allegati al Documento di Classe). Sono state regolarmente svolte le prove INVALSI. Gli studenti, nel corso del triennio, hanno preso parte, o a classe intera o a piccoli gruppi o individualmente, a varie attività extracurricolari e di FSL.

V. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

Il lavoro collegiale della classe 5C si è svolto durante le riunioni del Consiglio di Classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni per materie per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. Le attività curricolari e l'organizzazione didattica hanno seguito le procedure indicate dai singoli docenti nelle rispettive relazioni.

I rapporti scuola-famiglia si sono svolti secondo le seguenti modalità:

- ricevimenti antimeridiani quindicinali
- ricevimenti pomeridiani nel mese di dicembre e aprile
- incontri con i rappresentanti dei genitori durante i Consigli di classe
- incontri della coordinatrice di classe con i genitori per situazioni specifiche.
- comunicazione delle valutazioni al termine del quadrimestre (pagella pubblicata sul registro elettronico).

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Obiettivi educativi

Nel corso del triennio il Consiglio di classe, facendo proprie le finalità del P.T.O.F., ha perseguito i seguenti obiettivi educativi:

- promuovere una formazione umana e culturale che tenga presente la centralità dello studente come soggetto responsabile della sua formazione e del suo apprendimento;
- stimolare, mediante l'attivazione di un'efficace offerta formativa, l'assunzione di responsabilità e la capacità di progettare, prendere iniziative e decidere;
- favorire la capacità di collaborazione serena e costruttiva con gli altri, sia nel lavoro di classe sia nelle attività di gruppi più ristretti, così come nei momenti assembleari autogestiti;
- formare al rispetto delle diversità (culturali, etniche, religiose, ecc.), per essere capaci di vivere in una realtà complessa e molteplice e vedere la diversità come ricchezza.
- favorire l'orientamento per lo sviluppo e la valorizzazione delle potenzialità personali e anche in vista di un inserimento nel mondo del lavoro;
- promuovere lo sviluppo armonico delle capacità intuitive e logiche, necessarie per l'adeguata comprensione di una realtà in continuo mutamento;
- promuovere lo sviluppo di capacità tecnico-pratiche potenziando le attività laboratoriali e le esperienze di FSL (ex PCTO);

- sostenere la curiosità e l'azione di ricerca dei giovani in tutti gli ambiti disciplinari, fornendo una serie di proposte di approfondimento delle discipline curriculari
- attivare nello studente una sensibilità per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico e paesaggistico dell'Italia;
- favorire l'armonico dinamismo psico-motorio nel quadro del pieno sviluppo della personalità e di una capacità relazionale utile al superamento delle difficoltà, a valorizzare le esperienze formative di gruppo e a consolidare i valori sociali dello sport.

Obiettivi didattici

Sono stati perseguiti, inoltre, i seguenti obiettivi trasversali, in termini di conoscenze, capacità e competenze.

Conoscenze

- Conoscere il linguaggio specifico delle diverse discipline
- Acquisire i contenuti disciplinari propri di ogni insegnamento
- Conoscere ed acquisire le procedure metodologiche specifiche delle diverse discipline

Capacità

- Esercitare le capacità di analisi e di sintesi rispetto ai diversi contenuti disciplinari
- Esercitare le capacità logico-deduttive in tutti gli ambiti disciplinari
- Partecipare attivamente al dialogo culturale e mettere in atto la capacità di elaborare autonomamente interventi critici in ogni contesto
- Organizzare con metodo il lavoro

Competenze

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento e lo sviluppo delle capacità di comprensione ed interpretazione dei testi
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese
- **Comunicare:** acquisire un linguaggio appropriato nell'esposizione dei contenuti e sviluppare adeguate capacità di scrittura utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire nella vita della classe e dell'Istituto facendo valere i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche nei diversi ambiti disciplinari, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni e utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** elaborare in modo autonomo le conoscenze nei diversi ambiti disciplinari.

Metodologia di lavoro

La metodologia utilizzata in prevalenza è stata la lezione frontale, affiancata dalla lezione dialogica e partecipata nonché dalla discussione guidata. Altre metodologie diffusamente utilizzate sono state:

- Attività laboratoriali e pratiche (arte, scienze motorie)
- E-learning e didattica digitale
- Visione di filmati e documentari
- Cooperative learning / lavori di gruppo
- Debate
- Role play e drammatizzazione
- Problem solving
- Close reading
- Scrittura creativa
- Uso di mappe concettuali
- Lettura autonoma (extensive reading)

Strumenti e attrezzature didattiche

Durante il triennio gli studenti hanno utilizzato le attrezzature che l'Istituto ha in dotazione:

- la biblioteca
- l'aula di informatica
- l'aula di lingue
- i laboratori scientifici (Fisica, Chimica, Scienze)
- le palestre

Gli strumenti più usati sono stati:

- Libri di testo
- Materiali digitali
- Video e documentari
- Piattaforme online
- LIM (lavagna interattiva)
- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Internet e fonti online
- Laboratori
- Attrezzi sportivi
- Materiali predisposti dai docenti

Interventi di recupero

Per gli studenti più deboli gli interventi di recupero sono stati effettuati in itinere, all'interno dell'orario di lezione di ciascun docente.

I tre studenti con debito in alcune discipline alla fine del primo quadrimestre hanno svolto uno studio individuale volto al recupero delle materie per cui non era stato previsto un corso specifico, recupero in seguito verificato e certificato nel corso del secondo quadrimestre. Non tutti gli alunni hanno recuperato il debito del primo quadrimestre.

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle diverse discipline si è tenuto conto, salvaguardando la specificità e l'autonomia di ogni singola disciplina, di quanto segue:

- Conoscenza e comprensione degli argomenti previsti dai programmi
- Capacità espressive e comunicative
- Acquisizione di un linguaggio specifico
- Correttezza espositiva
- Capacità di analisi e di sintesi
- Elaborazione critica dei contenuti
- Impegno individuale
- Interesse e coinvolgimento nel dialogo educativo-culturale
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Acquisizione di autonomia nello studio

Verifiche

- Sono state adottate diverse tipologie di verifiche scritte ed orali, in funzione dei diversi insegnamenti. Si rimanda alle relazioni individuali.
- Sono state utilizzate verifiche scritte anche per le discipline per le quali non è prevista una prova scritta obbligatoria

Il Consiglio di classe condivide la seguente griglia relativa alla misurazione del grado di apprendimento sufficiente. Nella griglia si esprime la corrispondenza tra la valutazione di sufficienza (6) e i livelli di conoscenza, competenza e abilità. Ogni docente ha poi utilizzato una sua specifica griglia di valutazione.

Livello/voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi
6	Conosce le informazioni fondamentali, anche se con qualche imprecisione nel contenuto e nella forma espositiva	Sa cogliere il senso delle informazioni fondamentali, Sa interpretare i contenuti, a volte guidato	Sa applicare le conoscenze acquisite, anche se con qualche imprecisione	In situazioni note, sa effettuare analisi corrette, a volte guidato	In situazioni note, sa effettuare sintesi, a volte guidato

VI. EDUCAZIONE CIVICA

Premessa comune

Con i processi di riforma che hanno investito la scuola negli ultimi anni, i temi di *Cittadinanza e Costituzione* sono diventati parte integrante del nuovo insegnamento, trasversale a tutte le discipline, denominato *Educazione Civica*. Finalità principale del suddetto insegnamento è sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di *cittadinanza attiva* ispirati ai valori della legalità, della responsabilità e della partecipazione declinati in tre assi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

L'Istituzione Scolastica ha attuato un adeguamento dei curricoli di Istituto in osservanza delle Nuove **Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione civica**, approvate con il Decreto n. 183 del 07 settembre 2024.

Il Consiglio di Classe ha programmato singole unità didattiche e unità di apprendimento mirando a promuovere, quando possibile, una dimensione interdisciplinare di lavoro capace di ampliare la

dimensione culturale degli argomenti di studio e di raggiungere mete educative condivise. Nella tabella sono indicati, per i tre assi previsti per l'insegnamento dell'educazione Civica, gli argomenti del Curricolo d'Istituto specifici per le classi quinte.

TABELLA B			
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA			
ULTIMO ANNO			
	ASSE	ARGOMENTI	INDIRIZZI
CLASSE V	COSTITUZIONE	• Caratteri e tipologia delle Costituzioni, • L'Ordinamento della Repubblica italiana e il confronto con altri Stati • Parlamento, Governo e Magistratura • Istituzioni dell'Unione Europea e organismi internazionali; Europeismo: concezione e base costituzionale; organi e leggi degli Stati europei fino alla Brexit; diritto internazionale • Art.11. Il ripudio della Guerra • Art. 9 Costituzione: la ricerca scientifica e tecnica • Art. 9 "Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione". • Art. 21 "Libertà di parola e opinione" • Il principio lavorista in Costituzione e l'orientamento al lavoro. • Lotta alla mafia • Diritti umani	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	SVILUPPO SOSTENIBILE	• Agenda 2030 dell'ONU: – Punto 3: Salute e benessere (sicurezza sul lavoro- bioetica e biotecnologie – norme di prevenzione e di primo soccorso) – Punto 7: Energia pulita e accessibile – Punto 11: Città e comunità sostenibili – Punto 14: Biodiversità e sviluppo sostenibile • Sistema di protezione Civile (rischi) • I Piani Territoriali • Lo sviluppo sostenibile e la bioedilizia • L'etica sportiva e il valore dello sport	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti
	CITTADINANZA DIGITALE	• E-democracy: democrazia rappresentativa e democrazia digitale • Statistica, modelli matematici e strumenti informatici • Tutela dei dati: privacy e regolamentazione europea di Internet • Cybercrime • L'Agenzia per l'Italia digitale e l'Agenda digitale italiana • Libro bianco sull'intelligenza artificiale	• Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti • Tutti

Attività di educazione civica svolta dalla classe

Di seguito vengono presentati i contenuti specifici delle Unità di Apprendimento svolte nel I e II Quadrimestre, per l'insegnamento di Educazione civica.

ASSE COSTITUZIONE

Forte attenzione alla memoria storica, alla cittadinanza attiva e alla riflessione critica sul passato

- **Visione del film “L’Onda” con riflessione scritta (Italiano)**
→ Attività finalizzata alla comprensione dei meccanismi psicologici e sociali alla base dei regimi autoritari; il docente ha previsto un’elaborazione scritta per stimolare riflessione critica e consapevolezza individuale.
- **Studio dei sistemi costituzionali (Italia, USA, UK) con particolare attenzione ai meccanismi di checks and balances (Inglese)**
→ È stato effettuato un approfondimento comparato dei sistemi politici per comprendere il funzionamento della democrazia e l’equilibrio tra i poteri; attività orientata allo sviluppo della cittadinanza attiva.
- **Simulazione organi collegiali (role play) (Inglese)**
→ È stata svolta un’attività pratica di simulazione del funzionamento democratico degli organi scolastici; il docente ha utilizzato un role play per favorire partecipazione, responsabilità e comprensione concreta dei meccanismi decisionali.
- **Analisi di quesiti referendari e riforma della giustizia (Inglese)**
→ È stato affrontato lo studio di tematiche giuridiche attuali con analisi delle diverse posizioni (sì/no); attività finalizzata allo sviluppo della capacità critica e della consapevolezza civica.
- **Calendario civile (Storia)**
→ È stato realizzato un percorso strutturato con letture, documentari, lavori di gruppo e visite, finalizzato alla costruzione della memoria storica e alla riflessione sui valori democratici.
 - **16 ottobre 1943 e deportazione ebrei di Roma**
→ È stato analizzato il contesto storico con testimonianze e lavori degli studenti; attività volta allo sviluppo della memoria storica anche attraverso esperienze personali e familiari.
 - **Giorno della Memoria (27 gennaio)**
→ Sono state svolte letture (Wiesenthal, Levi) e visione di documentari; è stata guidata una riflessione su temi quali colpa, perdono e memoria, con coinvolgimento emotivo e critico.
 - **Giorno del Ricordo delle Foibe**
→ È stato approfondito un tema complesso della storia italiana attraverso letture mirate, con l’obiettivo di sviluppare una comprensione storica equilibrata.
 - **25 aprile e Resistenza**
→ È stata effettuata una visita al museo accompagnata da letture di testi storici; attività esperienziale finalizzata alla comprensione della lotta di liberazione e dei valori fondanti della Repubblica.
- **Fair play e valore etico dello sport, rispetto delle regole (Scienze Motorie)**
→ Il docente ha utilizzato l’attività sportiva come strumento educativo per trasmettere valori

etici quali rispetto, correttezza e lealtà. È stata promossa, durante le attività pratiche, l'importanza del rispetto delle regole, dei compagni e del personale scolastico come base della convivenza civile. Il docente ha guidato gli studenti nel riconoscimento delle proprie potenzialità e dei propri limiti, collegando l'esperienza sportiva al percorso di crescita personale. Sono state proposte attività finalizzate alla riflessione sulle proprie inclinazioni e sul futuro, utilizzando lo sport come strumento per sviluppare autonomia e capacità decisionale.

ASSE SVILUPPO SOSTENIBILE

Focus su sostenibilità, ambiente e responsabilità umana

- **Antropocene e impatto umano su ambiente e salute (Scienze)**
→ È stato affrontato lo studio dell'impatto delle attività umane sul pianeta; il docente ha evidenziato il legame tra ambiente e salute, promuovendo consapevolezza scientifica e responsabilità individuale.
- **Architettura sostenibile e principi di sostenibilità ambientale (Arte)**
→ È stata svolta un'attività di ricerca su esempi contemporanei; il docente ha sottolineato l'importanza della progettazione sostenibile, favorendo lo sviluppo di competenze applicative e sensibilità ambientale.
- **Maker Faire (Fisica)**
→ Studio di nuove tecnologie per economia circolare ed energia sostenibile.

VII. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL)

La normativa di riferimento per la Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) è il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, come ridenominato dall'art. 1, comma 784, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e più recentemente il Decreto Ministeriale 4 settembre 2019, n. 774 nonché il Decreto-Legge 4 maggio 2023 n. 48.

La **Formazione Scuola Lavoro (FSL)**, ha rappresentato parte integrante del percorso formativo degli studenti, con l'obiettivo di sviluppare competenze trasversali, orientative e professionalizzanti, favorendo il collegamento tra il mondo della scuola e quello del lavoro.

Per i licei, la normativa ha previsto un monte ore complessivo non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno.

Tali percorsi hanno contribuito alla formazione complessiva degli studenti, pur non configurandosi come requisito vincolante ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato.

Nel corso del triennio, gli studenti hanno partecipato ad attività diversificate, finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali quali:

- capacità di lavorare in gruppo;
- sviluppo del senso di responsabilità e autonomia;
- potenziamento delle competenze comunicative;
- capacità di problem solving;
- orientamento alle scelte future (universitarie e professionali).

Le esperienze svolte hanno contribuito a rafforzare la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, competenze e interessi, favorendo un più efficace orientamento in uscita.

Nell'Istituto vengono seguite alcune linee guida per FSL:

- La scelta degli Enti per tutti gli stage è stata effettuata secondo i parametri della qualità didattica e culturale, solo nell'ambito di Enti e amministrazione pubblica (biblioteche, musei, siti archeologici, ecc.) e di associazioni no-profit (Onlus, ecc.) e tenendo presenti gli obiettivi formativi trasversali e specifici del nostro PTOF.
- È stata scelta la modalità degli stage per classe.
- Il tutor di classe ha avuto un ruolo attivo nella programmazione del percorso in collaborazione con l'Ente formatore e ha anche seguito la classe durante le attività.
- Sono poi stati offerti alcuni stage aggiuntivi, scelti secondo gli stessi criteri, ai quali hanno partecipato singoli alunni o piccoli gruppi, con modalità opzionale e interclasse.
- Sono state organizzate attività di Formazione interna. Il Collegio docenti ha attivato progetti extracurricolari che per la loro valenza formativa e di orientamento hanno consentito il riconoscimento di ore di FSL. Alcuni corsi PNRR dell'ambito STEM sono stati considerati dalla scuola attività di FSL.
- Tutti gli alunni hanno svolto il modulo sulla Sicurezza INAIL di 4 ore adoperando la Piattaforma del MIUR. E' stata inoltre offerta ai singoli ragazzi la possibilità di ampliare la loro esperienza in questo campo con corsi aggiuntivi tenuti da varie associazioni del settore.
- La scuola riconosce ore di formazione individuale come ore di FSL, fino ad un massimo di 25, previa consegna di apposita certificazione.
- La documentazione relativa alle attività dei singoli alunni è stata effettuata dai tutor di classe in modo rigoroso, secondo la normativa. Per ogni alunno è stato compilato ogni anno un registro dettagliato delle attività e sono stati raccolti in apposite cartelle i fogli firma, e, per gli stage, i "Patti formativi" e gli attestati di valutazione rilasciati dai formatori esterni secondo i modelli del MIUR.
- Al termine del triennio tutti gli alunni hanno effettuato le 90 ore di FSL previste.
- Nel corso dell'intero triennio la classe ha avuto come tutor per i FSL la prof.ssa Alessandra Posta

Gli **obiettivi generali** perseguiti sono stati i seguenti:

- Sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo, con acquisizione di autostima e capacità di progettazione del proprio futuro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.
- Rafforzare la motivazione allo studio e negli interessi per le diverse discipline curriculari.
- Avvicinarsi a modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, capaci di integrare sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.
- Sviluppare competenze trasversali attinenti all'aspetto personale, relazionale, operativo, nonché acquisire competenze tecnico professionali certificabili e spendibili nel mercato del lavoro.
- Cogliere la reciproca connessione tra studio e lavoro ed acquisire la consapevolezza che esso accompagnerà la persona per tutto l'arco della sua esistenza (*long life learning*).

Obiettivi specifici:

Differenziati e calibrati sulla base delle esperienze di ogni singolo studente, rilevabili dal Portfolio personale di ogni studente, depositato nel fascicolo personale agli atti.

ELENCO DELLE ATTIVITÀ FSL SVOLTE NEL TRIENNIO DALLA CLASSE VC

Tutti gli studenti hanno effettuato il Corso di Formazione generale di 4 ore per lavoratori in materia di salute sul lavoro INAIL-MIUR in modalità e-learning svolto sulla Piattaforma del MIM.

A.S. 2023/2024

Stage di classe

- Educazione al soccorso – Società Nazionale di Salvamento

Stage individuali

- United Network – IMUN, Italian Model United Nations
- Premio Asimov 2024 – INFN
- Torneo della disputa – Ordine degli avvocati

A.S. 2024/2025

Stage di classe

- Genetica Epigenetica e Ambiente - Enea

Stage individuali

- Premio Asimov 2025 – INFN

A.S. 2025/2026

Stage individuali

- Laboratori di scienze di base Piano nazionale Lauree scientifiche di biologia e biotecnologie - Università degli studi La Sapienza
- Salone dello studente
- Premio Asimov 2026 – INFN
- Orientamento in uscita presso il dipartimento di Ingegneria dell'Università Roma Tre

Si fa presente che un'alunna, essendo stata inserita quest'anno nel gruppo classe, provenendo da un altro istituto, ha svolto negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 attività differenti da quelle indicate. Il dettaglio di tali attività è disponibile nel fascicolo personale dell'alunna.

A large, colorful circular collage of various educational and scientific icons. The icons include a microscope, telescope, globe, target, owl, clock, calculator, trophy, magnifying glass, rocket, atom, book, pencil, lightbulb, microscope, telescope, globe, target, owl, clock, calculator, trophy, magnifying glass, rocket, atom, book, pencil, lightbulb, and many others, all arranged in a dense, circular pattern.

A.S. 2025 – 2026
RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE
Classe 5C
Docente: prof. Piero Rosati

In questo anno scolastico mi è stata assegnata la classe 5^C in rispetto della continuità didattica. I bisogni formativi emersi lo scorso anno, sono stati fundamentalmente raggiunti. Pertanto, la programmazione, è stata focalizzata soprattutto nella pratica dei giochi sportivi, e esercizi di allenamento specifico degli sport individuali e di squadra. Le attività proposte sono state eseguite con vivo interesse e vera partecipazione dalla maggior parte del gruppo classe; tuttavia, un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto risultati accettabili perché non in possesso di competenze e abilità motorie in linea con la loro età, altri, invece, hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti in quanto impegnati anche in attività sportive professionistiche.

Ciò ha permesso il raggiungimento della quasi totalità degli obiettivi prefissati nella programmazione iniziale. Il gruppo classe risulta essere compatto, unito e non sono stati mai riscontrati problemi a livello disciplinare.

Le valutazioni hanno tenuto conto, oltre che del profitto, anche dell'impegno della partecipazione attiva, costruttiva e costante al dialogo educativo, del miglioramento rispetto alle condizioni di partenza e delle effettive potenzialità individuali.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI
SVOLTI IN BASE ALLA PROGETTAZIONE

MODULO 1 (settembre-gennaio)

- Esercizi ad effetto fisiologico generale; allungamento muscolare (stretching)
- Consolidamento degli schemi motori di base, potenziamento e miglioramento capacità condizionali e coordinative
- Potenziamento muscolare;
- Andature pre- atletiche. Esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi;
- Esercizi per il miglioramento delle grandi funzioni (circolatoria e respiratoria)
- Potenziamento fisiologico attraverso il gioco.
- Esercizi. Propedeutici dell'apprendimento dei fondamentali individuali dei giochi di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano e tennis tavolo.

VALUTAZIONE

Test: Test Cooper; Abilità motorie

MODULO 2 (febbraio-giugno)

- Riscaldamento programmato in autonomia;
- Miglioramento delle capacità motorie in relazione alle varie fasi allenanti;
- Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative;
- Specialità tecniche individuali dell'atletica leggera (corsa, salti, lanci);
- Attività per lo sviluppo di capacità motorie di tipo coordinativo;
- Fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi: pallavolo, pallacanestro, tennis tavolo;
- Conoscenza delle regole fondamentali degli sport praticati;
- Applicazione delle stesse attraverso la direzione di partite mediante l'autoarbitraggio controllato dall'insegnante.

- Sviluppo degli argomenti teorici associati agli argomenti pratici trattati. “Informazioni e conoscenze relative all’apparato locomotore (con particolare attenzione ai paramorfismi e dismorfismi della colonna vertebrale)” e conoscenze relative all’apparato locomotore e cardio – respiratorio.

-Cenni sulla prevenzione infortuni e primo soccorso;

VALUTAZIONE

Test: Test di velocità 30 mt

Questionario a risposta multipla

Abilità motorie

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Costituzione

- L’attività sportiva come valore etico: il fair play.
- Guida all’orientamento professionale

Nell’ambito dell’insegnamento trasversale dell’educazione civica, ho ritenuto importante trasmettere il valore etico dell’attività sportiva attraverso il rispetto delle regole e la conoscenza di se stessi.

- 1) Partecipare alle lezioni e alle varie attività rispettando sia i compagni che il personale scolastico.
- 2) Collaborare con tutti.
- 3) Rispettare il codice deontologico dello sportivo e le regole delle discipline sportive praticate.
- 4) Partendo dalle difficoltà che s’incontrano in campo sportivo, imparare a conoscere se stessi, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità e saperle applicare ai normali problemi della vita.

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Piero Rosati

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
ITALIANO e LATINO
Docente: prof.ssa Daniela Logoteta

La classe è composta da 18 studenti ed è stata seguita con continuità dalla docente a partire dalla classe terza. Nel corso del triennio, il gruppo si è dimostrato generalmente rispettoso delle regole e si è creato un clima relazionale positivo e collaborativo. La docente ha cercato di promuovere l'interesse e la riflessione critica sui contenuti delle materie letterarie ed ha dato particolare rilievo alla lettura dei testi in classe per stimolare negli alunni l'acquisizione e la rielaborazione personale dei contenuti.

La maggior parte della classe si è impegnata in modo costante e generalmente proficuo, ha partecipato in modo attivo ed ha raggiunto complessivamente un buon livello di preparazione.

Il gruppo classe si è configurato in modo eterogeneo, e si può distinguere in due sottogruppi per interesse, attitudine e rendimento:

- una parte degli studenti si è mostrata fortemente motivata, costante nell'impegno e con buone capacità critiche. Ha mostrato vivo interesse per le discipline umanistiche ed ha partecipato attivamente al percorso didattico, proponendo talora spunti di approfondimento.
- la restante parte degli studenti, pur dotata di buone capacità e potenzialità, è stata caratterizzata da un impegno discontinuo nella partecipazione alle attività in classe e, talora, anche nello studio personale. Ha comunque raggiunto gli obiettivi previsti e, in alcuni casi, ha mostrato risultati significativi nella seconda parte dell'anno.

Per quanto riguarda la **letteratura italiana**, gli studenti hanno generalmente mostrato interesse per gli argomenti trattati durante l'anno ed il livello di acquisizione risulta complessivamente soddisfacente.

Per quanto riguarda la **letteratura latina**, nel corso quinto anno il lavoro si è principalmente concentrato sull'approfondimento del profilo letterario e sulla lettura dei testi classici in traduzione: la classe ha mostrato una certa curiosità per i vari aspetti della cultura latina ed ha seguito il percorso didattico senza incontrare particolari difficoltà.

In generale tutti gli studenti, nel corso del triennio, hanno evidenziato notevoli difficoltà di orientamento nelle strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina e per questo motivo la docente ha preferito limitare il lavoro di traduzione solo su pochi testi in lingua originale che sono stati sempre tradotti ed analizzati in classe sotto la guida dell'insegnante e con il supporto di note esplicative.

PROGRAMMI

Lo svolgimento delle varie parti dei programmi delle due discipline ha seguito prevalentemente un ordine cronologico dando spazio comunque a collegamenti interdisciplinari e all'individuazione di aree tematiche e percorsi di approfondimento trasversali.

Il programma di latino si è concentrato prevalentemente sul percorso di storia della letteratura e la lettura dei testi in lingua si è svolta solo su un ridotto numero di testi in prosa tratti dalle opere di Seneca; per quanto riguarda gli altri autori si è lavorato su testi in traduzione.

La docente si riserva di apportare modifiche alla parte del programma di italiano non ancora svolto alla data del 15 maggio.

OBIETTIVI

Nonostante le differenze di rendimento, gli obiettivi educativi e disciplinari previsti dalla programmazione sono stati raggiunti dalla totalità della classe.

- **Conoscenze:** La maggior parte degli studenti ha acquisito in modo solido i contenuti disciplinari. Il gruppo più motivato ha dimostrato padronanza anche negli argomenti complessi.

- **Competenze:** Si è lavorato molto sull'applicazione delle conoscenze. Gli studenti hanno imparato a fare collegamenti interdisciplinari.
- **Metodo di lavoro:** Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio rigoroso, altri hanno lavorato non sempre in modo costante ed organizzato.
-

Per quanto riguarda l'**ITALIANO** sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi**:

- conoscenza delle linee di sviluppo generali della letteratura tra Ottocento e primo Novecento.
- capacità di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei testi degli autori studiati;
- arricchimento del lessico e delle capacità espressive ed espositive;
- abilità di orientamento nella produzione delle varie tipologie di scrittura previste dall'Esame di Stato;
- capacità di orientarsi autonomamente nel contesto storico e culturale di riferimento di un'opera.

Per quanto riguarda il **LATINO** sono stati raggiunti i seguenti **obiettivi**:

- conoscenza delle linee di sviluppo della cultura letteraria di età imperiale;
- capacità di orientamento nella comprensione, nel commento di un testo classico e solo in alcuni casi nella traduzione (guidata);
- capacità di individuazione dei concetti chiave di un testo, di contestualizzazione e di collegamento ad argomenti relativi alla civiltà latina.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati affrontati prestando attenzione a stimolare eventuali collegamenti interdisciplinari e aperture di approfondimento su argomenti di particolare interesse. Si è cercato in generale di stimolare negli studenti un atteggiamento personale e critico nell'apprendimento dei contenuti.

Particolare rilievo è stato dato alla lettura ed analisi dei testi degli autori della letteratura italiana e di quella latina. Sono stati utilizzati come parte integrante della spiegazione anche materiali video disponibili in rete (documentari, spiegazioni e approfondimenti d'autore).

VERIFICHE

La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo: per ciascuna disciplina sono state svolte prove scritte e orali, volte a verificare il livello di acquisizione dei contenuti raggiunto da ciascun alunno e mirate a consolidare le acquisizioni. Nelle prove scritte per gli studenti con BES/DSA, non essendo spesso possibile prevedere tempi aggiuntivi, si è adottata come misura dispensativa la riduzione dei quesiti proposti nella consegna.

È stata effettuata una simulazione di I prova della durata di sei ore il giorno 20 aprile 2026 di cui si allegano i testi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si sono seguiti i criteri ed i parametri indicati di seguito.

La valutazione, in generale, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- livello medio di abilità della classe;
- livello di acquisizione dei contenuti;
- abilità linguistica ed espressiva;
- capacità logico-critiche e di rielaborazione dei contenuti;
- impegno e serietà nello studio;
- attenzione e partecipazione all'attività didattica

Nelle prove scritte di italiano si sono utilizzate le griglie di correzione allegate al documento.

Per quanto riguarda gli studenti con BES/DSA si sono utilizzate le stesse griglie non focalizzando la valutazione della correttezza formale su eventuali errori ortografici ed in generale la valutazione si è focalizzata sulle competenze e sui contenuti piuttosto che sulla rapidità di esecuzione.

Nelle prove orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti elementi:

- espressione: uso corretto del linguaggio;
- esposizione: articolazione del discorso;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione critica.

TESTI IN ADOZIONE

ITALIANO: G. Baldi, S. Razetti, M. Giusso, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei, voll. 4-5-6, Paravia

D. Alighieri, La Divina Commedia, Paradiso

LATINO: E. Cantarella G. Guidorizzi, *Civitas*, L'età imperiale, ed. Einaudi scuola

PROGRAMMA DI ITALIANO

L'età del Romanticismo

▪ **Alessandro Manzoni**

Vita e opere, aspetti della personalità.

Il Fermo e I Promessi Sposi

I promessi sposi.

Struttura dell'opera e l'organizzazione della vicenda

Il sistema dei personaggi

Lo stile e la rivoluzione linguistica di Manzoni

I temi del romanzo

L'ideologia religiosa

▪ **Giacomo Leopardi**

La vita

Il pensiero

La poetica del vago e dell'indefinito

Lo ***Zibaldone***:

T4a La teoria del piacere (p.20)

T4b Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (p.22)

T4c L'antico (p.23)

T4d Indefinito e infinito (p.24)

T4e Il vero è brutto (p.24)

T4c Teoria della visione (p.24)

T4g Parole poetiche (p.25)

T4h Ricordanza e poesia (p.25)

T4i Teoria del suono (p.26)

T4l Indefinito e poesia (p.27)

T4m Suoni indefiniti (p.27)

T4n La doppia visione (p.27)

T4o La rimembranza (p.28)

Leopardi e il Romanticismo

Le Operette Morali.

T19 Dialogo di Torquato Tasso e del suo Genio familiare (p.143)

T20 Dialogo della Natura e di un Islandese (p.149)

T23 Dialogo di Plotino e Porfirio (p.167)

T24 Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (p.171)

T25 Dialogo di Tristano e di un amico (p.175)

I *Canti*.

Composizione, struttura, titolo.

La prima fase della poesia leopardiana (1818-1822).

Gli *Idilli*

T5 L'infinito (p.38)

T6 La sera del dì di festa (p.44)

Le canzoni civili

Le canzoni del suicidio

T8 Ultimo canto di Saffo (p.58)

La seconda fase della poesia leopardiana i *Canti* pisano-recanatesi (1828-1830).

T9 A Silvia (p.63)

T11 La quiete dopo la tempesta (p.80)

T12 Il sabato del villaggio (p.84)

T13 Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p.91)

La terza fase della poesia leopardiana (1831-1837).

Il “ciclo di *Aspasia*”

T16 A se stesso (p.112)

Il messaggio conclusivo della ***Ginestra***.

T18 La ginestra o il fiore del deserto (p.121)

Il secondo Ottocento: il contesto storico e culturale. (vol.5)

L'età postunitaria

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

Contestazione ideologica e stilistica della Scapigliatura

Caratteri generali.

Positivismo, Naturalismo e Verismo

Il Naturalismo francese: caratteri generali.

Il Verismo italiano

▪ **Giovanni Verga**

La vita

I romanzi preveristi

La svolta verista

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista

T2 Impersonalità e regressione, da *L'amante* di Gramigna, Prefazione (p.194)

L'ideologia verghiana

Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano

Vita dei Campi

T4 Fantasticherie (p. 206)

T5 Rosso Malpelo (p.211)

T16 La Lupa (p.316)

Il ciclo dei vinti

I Malavoglia

T6 I “vinti” e la “fiumana” del progresso, Prefazione (p.228)

T7 Il mondo arcaico e l'irruzione della storia [cap.I] (p.239)

T8 I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali interesse economico [cap.IV] (p.244)

T10 La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno [cap.XV] (p.254)

Le Novelle Rusticane :

T11 La Roba (p.264)

T12 Libertà (p.271)

Mastro-don Gesualdo

T13 La tensione faustiana del self-made man [I, cap. IV] (p.283)

T15 La morte di mastro-don Gesualdo [IV, cap.V] (p.294)

Il Decadentismo

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La visione del mondo

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

▪ **Charles Baudelaire**

La vita

"I fiori del male"

T1 Corrispondenze (p. 351)

T2 L'albatro (p.354)

T5 Spleen (p.363)

Elevazione (in fotocopia)

Opere in prosa

Perdita d'aureola (p.337)

La poesia simbolista (caratteri generali)

Il romanzo decadente (caratteri generali)

▪ **Gabriele D'Annunzio**

La vita

Le fasi della produzione letteraria

L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere

La vita come opera d'arte, I, cap.2 (in fotocopia)

Il verso è tutto, II, cap. 2 (in fotocopia)

T1 Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (p.431)

T2 Una fantasia "in bianco maggiore" (p.434)

I romanzi del superuomo (caratteri generali)

Le vergini delle rocce

T5 Il "vento di barbarie e la speculazione edilizia" (p.456)

La produzione poetica: le **Laudi**

Alcyone:

T11 La sera fiesolana (p.487)

T13 La pioggia nel pineto (p.494)

La produzione teatrale (cenni)

Il periodo "notturno"

T16 La prosa notturna (p.512)

▪ **Giovanni Pascoli**

La vita

La visione del mondo

La poetica del *Fanciullino*

T1 Una poetica decadente (p.534)

L'ideologia politica

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche

Myricae

T2 Arano (p.553)

T3 Lavandare (p.555)

T4 X agosto (p.557)

T5 L'assiuolo (p.560)

T6 Temporale (p.564)

T7 Novembre (p.566)

T8 Il lampo (p.569)

Primi Poemetti

Nella nebbia (in fotocopia)

I Canti di Castelveccchio

T14 Il gelsomino notturno (p.605)

Nebbia (in fotocopia)

Il primo Novecento: il contesto storico e culturale (vol.5)

Lo scenario: storia, società, cultura, idee

La stagione delle avanguardie

Futurismo

▪ **Filippo Tommaso Marinetti**

T1 Manifesto del futurismo (p.668)

T2 Manifesto tecnico della letteratura futurista (p.672)

T3 Bombardamento (p.678)

▪ **A. Palazzeschi** *T4 E lasciatemi divertire!* (p.682)

Le avanguardie in Europa

Dadaismo

• **Tristan Tzara** *T8 Manifesto del dadaismo* (p.696)

Surrealismo

• **André Breton** *T9 Manifesto del surrealismo* (p.699)

La lirica del primo Novecento

Crepuscolari

• **Guido Gozzano**, dai Colloqui, *T2 "La signorina Felicita ovvero la Felicità"*, in particolare strofe III, VI (p.722)

La nuova narrativa del Novecento

▪ **Italo Svevo**

La vita

La cultura di Svevo

I romanzi: caratteristiche, temi e soluzioni formali

Una vita

T1 Le ali del gabbiano (p.773)

Senilità

T2 Il ritratto dell'inetto (p.782)

T4 La trasfigurazione di Angelina (p.794)

La coscienza di Zeno

Prefazione e Preambolo (in fotocopia)

T5 Il fumo, cap.III (p.806)

T6 La morte del padre, cap.IV (p.811)

T11 La profezia di un'apocalisse cosmica, cap.VIII (p.848)

▪ **Luigi Pirandello (da svolgere)**

La vita

La visione del mondo

La poetica dell'umorismo

T1 Un'arte che scompone il reale (p.879)

Le novelle

Le **Novelle per un anno**

T3 Ciaula scopre la luna (p.894)

T4 Il treno ha fischiato (p.901)

I romanzi

Il fu Mattia Pascal

T5 La costruzione della nuova identità e la sua crisi (p.917)

T6 Lo "strappo nel cielo di carta" e la "lanterninosofia" (p.926)

T7 Io non mi saprei proprio dire ch'io mi sia (p.932)

Quaderni di Serafino Gubbio Operatore

T8 Viva la macchina che meccanizza la vita! (p.940)

T9 L'automobile e la carrozzella: la modernità e il passato (p.945)

Uno, nessuno, centomila

T10 Nessun nome (p.949)

Il teatro

Così è, se vi pare (cenni)

Sei personaggi in cerca d'autore

T12 La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (p.991)

Enrico IV (cenni)

▪ **Giuseppe Ungaretti (da svolgere)**

La vita e la poetica

L'Allegria

T2 In memoria (p.224)

T3 Il porto sepolto (p.227)

T4 Fratelli (p.228)

T5 Veglia (p.230)

T7 Sono una creatura (p.236)

T8 I fiumi (p.238)

T9 San Martino del Carso (p.242)

T10 Commiato (p.245)

I1 Mattina (p.246)

T12 Soldati (p.248)

T12 Girovago (p.240)

Sentimento del tempo

T15 Di Luglio (p.257)

Il Dolore

T17 Non gridate più (p.262)

▪ **Eugenio Montale (da svolgere)**

La vita e la poetica

Ossi di seppia

T1 I limoni (p.302)

T2 Non chiederci la parola (p.306)

T3 Meriggiare pallido e assorto (p.308)

T4 Spesso il male di vivere ho incontrato (p.310)

Le occasioni (cenni)

T11 Non recidere forbice quel volto (p.332)

Dante Alighieri, *Commedia*, **Paradiso**, lettura integrale e analisi dei seguenti canti:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

N.B. La docente si riserva di apportare modifiche alla parte di programma non ancora svolto.

PROGRAMMA DI LATINO

L'ETÀ GIULIO - CLAUDIA

- Il quadro storico
- La vita culturale e l'attività letteraria

Prosa e poesia nella prima età imperiale

- La prosa storici e biografici
 - **Velleio Patercolo**
 - **Curzio Rufo**
 - **Valerio Massimo**
- La poesia
- La favola: **Fedro**
 - T3 La legge del più forte (*Fabulae* I,1)
 - T4 La vedova e il soldato (*Appendix Perrottina*,13)

Seneca: il sapiente e il politico

- ♦ La vita
- ♦ I Dialoghi
- ♦ I Trattati
- ♦ *Le Epistulae ad Lucilium*
- ♦ Lo stile della prosa di Seneca
- ♦ Le tragedie: contenuti, caratteristiche, stile.
- ♦ *L'Apokolokyntosis*

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

1. Lottare con le passioni

- T1 L'ira passione orribile (*De Ira* I,1-4)
- T3 Il male di vivere (*De tranquillitate vitae*, 14,1-2)

2. Vivere il tempo

- T5 La vita non è breve come sembra (*De brevitae vitae*, 1,1-4)
- T6 Gli occupati (*De brevitae vitae*, 12,1-4)
- T7 Lo studio del passato (*De brevitae vitae*, 14,1-2)
- T8 Consigli ad un amico (*Epistulae ad Lucilium*, 1)

3. Impegnarsi o non impegnarsi: il rapporto col potere politico

- T10 Il *princeps* e la clemenza (*De clementia*, I,1, 1-4)
- T11 E quando non è impossibile impegnarsi? (*De otio*, 3, 2-5, 4, 1-2)
- T12 L'irrisione dell'imperatore Claudio (*Apokolokyntosis*, 1, 1-3)

4. Affrontare le sofferenze

- T14 L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita (*Consolatio ad Helviam matrem*, 5-6,1)

5. Vivere con gli altri

T15 Come comportarsi con gli schiavi (*Epistulae ad Lucilium*, 47 lettura integrale in traduzione)

6. Conoscenza di sé e conoscenza del mondo

T18 Fisica e teologia: la prefazione delle *Naturales quaestiones* (*Naturales Quaestiones*, 1-13)

Lucano: l'epica di età Giulio-Claudia

- ◆ La vita
- ◆ Il *Bellum Civile*
- ◆ Ideologia dell'opera e rapporto con Virgilio
- ◆ I personaggi del poema
- ◆ La lingua e lo stile

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

T1 Il Proemio (*Pharsalia*, I, vv.1-32)

I ritratti di Cesare e Pompeo (in fotocopia)

T2 L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto (*Pharsalia* VI, vv.507-569)

T3 L'orrore e il sovrannaturale: la resurrezione del cadavere e la profezia (*Pharsalia* VI, vv.750-820)

T4 Erinni fatale al Lazio: Cleopatra (*Pharsalia* X, vv.53-105)

T5 I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia (*Pharsalia* V, vv.722-820)

Petronio

- ◆ La questione dell'autore del *Satyricon*
- ◆ Contenuto dell'opera
- ◆ Un romanzo? I generi letterari vicini al *Satyricon*
- ◆ Il mondo di Petronio
- ◆ L'eroe della volgarità: Trimalchione
- ◆ Lingua e stile

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

1. Il *Satyricon*: la cena Trimalchionis

T1 L'arrivo a casa di Trimalchione (*Satyricon*, 28-31)

T2 Trimalchione buongustaio (*Satyricon*, 35-36, 40, 49-50)

T3 Non c'è più religione (*Satyricon*, 44)

T5 Il lupo mannaro e le streghe (*Satyricon*, 61-64)

T6 La carriera di un arricchito (*Satyricon*, 75-77)

2. Il *Satyricon*: continua...

T8 La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111-112)

Persio e la satira

- ◆ La vita
- ◆ Le satire: contenuti
- ◆ La poetica
- ◆ Forma e stile

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

T1 È ora di finirla con i poetastri (*Satire* 1, vv.1-62)

T3 La mattinata di un "bamboccione" (*Satire*, 3, 1-62)

L'ETÀ DEI FLAVI

- Il quadro storico
- Vita culturale
- La poesia epica: Silio Italico, Valerio Flacco, Stazio (caratteristiche generali)

Marziale e l'epigramma

- ◆ La vita
- ◆ La poetica
- ◆ Il genere
- ◆ Le opere
- ◆ Gli *Epigrammata*: precedenti letterari e tecnica compositiva
- ◆ I temi degli *Epigrammata*

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

- T7 Un poeta in edizione tascabile (*Epigrammata*, I,2)
- T8 Predico male ma... razzolo bene (*Epigrammata*, I,4)
- T9 Uno spasimante interessato (*Epigrammata*, I,10)
- T10 Un maestro rumoroso (*Epigrammata*, IX,68)
- T11 Epitafio per Erotio (*Epigrammata*, V,34)
- T12 Studiare letteratura non serve (*Epigrammata*, V,56)
- T14 Nella mia poesia c'è la vita vera (*Epigrammata*, X,4)
- T15 Elogio di Bilbili (*Epigrammata*, XII,18)
- T16 Dalla Domus Aurea al Colosseo (*De spectaculis*, 2)
- T17 Uomini e belve (*De spectaculis*, 21)

Quintiliano: il grande maestro della retorica

- ◆ La vita
- ◆ L'*Institutio oratoria*
- ◆ Lo stile e la fortuna

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

1. L'educazione degli allievi

- T1 I vizi si imparano in casa (*Institutio Oratoria*, I,2,1-9)
- T2 L'insegnamento deve essere pubblico a misura dei ragazzi (*Institutio Oratoria*, I,2,18-28)
- T3 Sì al gioco, no alle botte (*Institutio Oratoria*, I,3,8-17)
- T4 Il ritratto del buon maestro (*Institutio Oratoria*, II,2,4-13)

3. Il giudizio sugli autori

- T7 Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici (*Institutio Oratoria*, X,1,85-88, 90)
- T8 Cicerone il dono divino della provvidenza (*Institutio Oratoria*, X,1, 105-112)
- T9 Seneca, pieno di difetti ma seducente (*Institutio Oratoria*, X, 1,125-131)

Plinio il Vecchio

- ◆ La vita
- ◆ La *Naturalis historia*
- T1 Le meraviglie della natura (*Naturalis historia* X,2)

L'ETÀ DI TRAIANO E DI ADRIANO

- Il quadro storico.
- Vita culturale ed attività letteraria

Giovenale e la satira

- ◆ La vita
- ◆ La poetica
- ◆ Le *Satire* dell'*indignatio*
- ◆ Il secondo Giovenale
- ◆ Espressionismo, forma e stile delle satire

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

- T4 Roma, una città invivibile (*Saturae* I,3, vv.223-277)
- T5 La gladiatrice (*Saturae*, II, VI, vv.82-113)

T6 Non ci sono più le romane di una volta (*Saturae*, II,6, vv.268-325)

Plinio il Giovane

- ◆ La vita
- ◆ Il Panegirico di Traiano
- ◆ L'epistolario: caratteristiche e temi.

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

- T1 Traiano, un grande generale che ama la pace (*Panegyricus*, 16-17)
- T2 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, V, 16, 4-21)
- T3 La casa fantasma (*Epistulae*, VI, 27, 5-11)
- T4 Cosa fare sui cristiani? (*Epistulae*, X, 96-97)

Tacito

- ◆ La vita
- ◆ Le opere
- ◆ *De vita et moribus Iulii Agricolae*
- ◆ La *Germania*
- ◆ Il *Dialogus de oratoribus*
- ◆ Le opere storiche
- ◆ Le *Historiae*
- ◆ Gli *Annales*
- ◆ La storiografia di Tacito
- ◆ Tacito scrittore

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

- T2 Il discorso di Calgaco (*Agricola*, 30-32)
- T4 La "purezza" dei Germani (*Germania*, 4)
- T5 Matrimonio e adulterio (*Germania*, 18-19)
- T7 Mentalità e abitudini quotidiane (*Germania*, 21-24)
- T8 La fiamma che alimenta l'oratoria (*Dialogus de oratoribus*, 40-41)
- T9 Il proemio delle *Historiae* (*Historiae*, I, 1-2)
- T12 Le dinamiche della massa (*Historiae*, III, 83)
- T13 La morte di Vitellio (*Historiae*, III, 84-85)
- T14 Alle origini dei pregiudizi contro gli Ebrei (*Historiae*, V, 4-5)
- T15 Nerone elimina Britannico (*Annales*, XIII, 15-16)
- T16 Nerone elimina anche la madre Agrippina (*Annales*, XIV, 5-8)
- T17 Roma in fiamme (*Annales*, XV, 38)
- T18 La prima persecuzione contro i cristiani (*Annales*, XV, 44)
- T19 Seneca è costretto ad uccidersi (*Annales*, XV, 60-64)
- T20 Il pessimismo di Tacito (*Annales*, XVI, 16)
- T21 Anche Petronio deve uccidersi (*Annales*, XVI, 18-19)

L'ETÀ DEGLI ANTONINI

- Il quadro storico

Apuleio

- ◆ La vita
- ◆ Il *De Magia*, i *Florida* e le opere filosofiche
- ◆ Le *Metamorfosi*
- ◆ Il titolo e la trama del romanzo
- ◆ Le peripezie di Lucio-asino
- ◆ La struttura, i temi, i problemi aperti delle *Metamorfosi*

- ◆ Generi e modelli letterari
- ◆ La lingua e lo stile

ANTOLOGIA (brani letti in traduzione):

2. La storia di Lucio

T3 Lucio si trasforma in asino (*Metamorfosi*, III, 24-25)

T5 L'asino ritorna uomo (*Metamorfosi*, XI, 12-13)

3. Le storie nella storia: Amore e Psiche

T7 La *curiositas* di Psiche (*Metamorfosi*, V, 22-23)

T8 Il lieto fine (*Metamorfosi*, VI, 21-22)

Sono stati tradotti i seguenti passi: da Seneca: *De brev. vitae*, 1, 1-4 (T5 p.85); 10, 2-5 (T6 p.73); *Epist. ad Lucilium*, 1 (T8 p.92); 47, 1-4 (in fotocopia), 10-13 (T15 p.115)

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Costituzione

Visione del film “L'Onda” di D. Gansel, 2008, lavoro di riflessione ed elaborazione di un testo scritto.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Daniela Logoteta

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
STORIA e FILOSOFIA
Docente: prof.ssa Silvia Capuani

PROFILO E PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 studenti, 9 maschi e 9 femmine, ed è stata da me seguita per l'intero triennio, nel corso del quale ho insegnato sia storia che filosofia.

L'andamento didattico-educativo può considerarsi nel complesso buono; la classe ha mantenuto un comportamento perlopiù corretto nel corso delle attività e si è applicata nello studio in modo adeguato. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno, anche se il programma ha in parte risentito della riduzione di orario, dovuta alla sovrapposizione con altre attività della scuola (tra le altre si segnalano la "didattica alternativa" e le assemblee degli studenti, concesse spesso negli stessi giorni della settimana). La partecipazione alle lezioni è stata comunque attenta, e alcuni elementi della classe hanno reagito molto positivamente ad analisi comparative e riflessioni di lungo periodo, rielaborando i contenuti in modo critico e personale; altri hanno invece mostrato in queste occasioni qualche incertezza: in alcuni casi la difficoltà ha evidenziato conoscenze fragili e un apprendimento superficiale, in altri ha invece reso evidenti timidezze caratteriali o fragilità emotive.

La preparazione della classe può comunque nel complesso ritenersi discreta per entrambe le materie. Anche se alcuni studenti hanno manifestato la tendenza ad intensificare lo studio in prossimità delle prove di verifica, l'impegno profuso è stato generalmente adeguato al quinto anno, e gli alunni hanno risposto agli stimoli proposti in modo complessivamente positivo.

I livelli di preparazione non sono comunque omogenei: alcuni hanno ottenuto valutazioni molto positive; la maggior parte si è attestata su valutazioni buone o discrete; pochi hanno infine una preparazione sufficiente.

Per entrambe le materie si è preferito insistere sui nuclei fondanti degli argomenti studiati, tentando di rafforzare lo sviluppo di un pensiero critico. Per filosofia gli studenti sono stati sollecitati a confrontare le posizioni dei vari autori su determinati temi. Per storia si è cercato di stimolare comparazioni sincroniche e diacroniche, oltre che riflessioni sul mondo attuale.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI IN STORIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe, che ha svolto il programma allegato, ha raggiunto nel complesso un livello buono di conoscenza dei contenuti. Utilizza inoltre il linguaggio specifico della disciplina in modo complessivamente adeguato.

Competenze

Nel corso delle attività didattiche si sono incoraggiati gli studenti ad individuare quegli argomenti che si collegavano all'attualità, in modo da favorire il rafforzamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza. Il livello raggiunto è nel complesso discreto.

Capacità

Le capacità critiche degli studenti, sollecitate attraverso stimoli ad operare ragionamenti diacronici e sincronici, hanno raggiunto nel complesso un livello discreto. Buona la capacità di impostare autonomamente il metodo di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI IN FILOSOFIA

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La classe, che ha svolto il programma allegato, ha raggiunto nel complesso un livello buono di conoscenze dei contenuti. Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo complessivamente adeguato.

Competenze

Nel corso delle attività didattiche si sono incoraggiati gli studenti a confrontare, contestualizzandole, le diverse risposte fornite dai filosofi agli stessi problemi e si sono sollecitati, quando possibile, collegamenti interdisciplinari. Si è favorita inoltre la rielaborazione in modo personale di quanto appreso. Lo studio della disciplina ha favorito un incremento delle capacità espressive e linguistiche. Il livello raggiunto è nel complesso discreto.

Capacità

Le capacità critiche degli studenti, sollecitate attraverso continui stimoli ad operare confronti e ad elaborare proprie riflessioni sulle problematiche affrontate, hanno raggiunto nel complesso un livello discreto.

METODOLOGIA E STRATEGIE EDUCATIVE

Diverse sono state le strategie didattiche attuate: discussioni guidate, visione di filmati e documentari, analisi di mappe concettuali e schemi semplificativi, analisi di carte geografiche, lettura di testi.

CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI

Sono state effettuate almeno due verifiche a quadrimestre, in forma orale o scritta. La verifica scritta ha seguito le tipologie A o B. Le prove orali hanno mirato ad accertare l'acquisizione dei contenuti precedentemente trattati. Sono state effettuate alcune interrogazioni singole più approfondite.

ORGANIZZAZIONE DEL RECUPERO

Il recupero si è svolto in itinere. Nel corso delle lezioni si sono sempre riepilogati gli ultimi argomenti trattati, sia per facilitare gli studenti assenti, sia per favorire una maggiore sedimentazione dei temi affrontati

PROGRAMMA DI STORIA

LIBRO DI TESTO

A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*. vol. 2, *Il Settecento e l'Ottocento*, Zanichelli, 2024, vol. 3, *Il Novecento e l'età attuale*, Seconda edizione, Zanichelli, 2024.

L'età delle grandi potenze

- Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale
- Le trasformazioni dell'industria, le trasformazioni sociali, le nuove ideologie politiche e sociali
- La stagione dell'imperialismo: caratteri generali, le mire sull'Africa e sull'Asia

L'Italia dalla Sinistra storica e la crisi di fine secolo

- La Sinistra di Depretis al potere
- La Sinistra autoritaria di Francesco Crispi
- L'inquietudine sociale e la nascita del Partito socialista
- La crisi di fine secolo

La belle époque tra luci e ombre

- Un'età di crescita e trasformazioni
- La politica nell'epoca delle masse
- L'*Affaire Dreyfus* in Francia
- La Rivoluzione russa del 1905

L'Italia giolittiana

- L'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

La Prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto di tipo nuovo
- L'Italia entra in guerra
- Un sanguinoso biennio di stallo
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali
- I trattati di pace

La rivoluzione russa

- Il crollo dell'Impero zarista
- La rivoluzione d'ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile
- La politica economica dal comunismo di guerra alla Nep
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

Il dopoguerra

- Le eredità e i contraccolpi della guerra
- Gli Stati Uniti dei "ruggenti" anni Venti
- I difficili esordi della Repubblica di Weimar
- La stabilizzazione politica ed economica in Europa
- Il governo britannico e il Medio Oriente

L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso"
- La protesta nazionalista
- L'ascesa del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere
- Dallo Stato liberale allo Stato fascista

Il regime fascista

- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali

La crisi del Ventinove

- Il crollo della Borsa di New York
- Dall'America al mondo
- Il laboratorio del New Deal

La Germania nazista

- La crisi della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo
- La costruzione del Terzo Reich
- Il totalitarismo nazista

L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione a tappe forzate
- La collettivizzazione delle campagne e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le grandi purghe
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

La marcia verso una nuova guerra mondiale

- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi (cenni generali)
- Il riarmo della Germania e i nuovi equilibri europei
- La guerra civile spagnola
- L'espansionismo tedesco e le risposte delle altre potenze

La Seconda guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- La vittoria degli Alleati
- Verso un nuovo ordine mondiale

***L'Italia Repubblicana* ***

- Un difficile dopoguerra
- La nascita della Repubblica italiana
- La svolta del 1948 e gli anni del centrismo

***I Primi anni della Guerra Fredda* ***

- La divisione dell'Europa
- La dottrina Truman
- La Divisione della Germania
- La NATO e il Patto di Varsavia

* Programma da svolgere dopo il 15 maggio

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: E. Ruffaldi, U. Nicola, *Prospettive del pensiero. Storia e percorsi della filosofia*, Loescher Editore, Torino, 2021 vol. 2B, *Dall'Illuminismo all'Idealismo*, 3 A, *Da Schopenhauer al Pragmatismo*, 3B, *Dalla seconda rivoluzione scientifica a oggi*

Temi e figure del Romanticismo

- Romanticismo e idealismo
- Caratteri del Romanticismo
- Entusiasmo, Sensucht, Streben
- I molteplici significati dell'Assoluto
- Da Kant all'idealismo

L'idealismo etico di Fichte

- L'adesione critica al Kantismo
- L'idealismo come scelta morale

- L'umanità come Io e l'umanizzazione del mondo
- L'Io assoluto e la metafisica del soggetto
- La dialettica e il rapporto Io/Non io
- La morale
- La politica

Hegel

- Gli scritti giovanili: L'Assoluto e la realtà, le prime opere
- Il confronto critico con le filosofie contemporanee
- I presupposti della filosofia hegeliana: Razionalità, dialettica e verità del reale
- L'autocoscienza e il sapere
- La fenomenologia dello Spirito: caratteri generali
- La coscienza
- L'autocoscienza (le figure Signoria e servitù e Coscienza infelice)
- La ragione
- La filosofia come sistema
- La logica (cenni ai caratteri generali)
- La filosofia della natura
- La filosofia dello Spirito
- Lo spirito soggettivo
- Lo Spirito oggettivo (Il diritto astratto, la moralità, l'eticità)
- Lo Spirito assoluto (L'arte, la religione, la filosofia)
- La filosofia della storia

Feuerbach

Destra e Sinistra hegeliane: caratteri generali
 Feuerbach e la filosofia come antropologia
 Una filosofia per l'uomo

Marx

- Il marxismo
- Materialismo e dialettica
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalistico
- Il materialismo storico
- L'analisi dell'economia capitalistica

Schopenhauer

- Il mondo come fenomeno
- Soggetto e mondo
- La Volontà come forza irrazionale
- Il pessimismo esistenziale
- Il pessimismo sociale e storico
- La liberazione dalla Volontà (L'arte, la compassione, l'ascesi)

Kierkegaard

- Il gioco degli pseudonimi
- La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel
- Il singolo come categoria
- Gli stadi dell'esistenza
- La possibilità e l'angoscia
- La disperazione
- Dalla disperazione alla fede

Il positivismo e Comte

- Caratteri generali del positivismo

Il positivismo sociale: Comte

Nietzsche

- Una filosofia per aforismi
- La tragedia greca e lo spirito dionisiaco
- Le considerazioni inattuali e la concezione della storia
- Le opere del periodo “illuministico”
- La morte di Dio
- L’annuncio di Zarathustra
- L’oltreuomo
- L’eterno ritorno
- Il nichilismo
- La volontà di potenza

Bergson:

- Tempo e memoria
- Materia e memoria
- L’evoluzione creatrice

Freud

- La nascita della psicoanalisi
- L’interpretazione dei sogni
- Nevrosi e sessualità
- La struttura della psiche
- La nuova visione dell’uomo
- La psiche collettiva e le contraddizioni della civiltà

Arendt *

- Le origini del totalitarismo
- La banalità del male

* programma da svolgere dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Costituzione

Calendario civile

- 16 ottobre:** il 16 ottobre 1943, il contesto storico, alcune testimonianze, il Manifesto della Razza; lavori di gruppo degli studenti con esposizione di PPT in cui, in alcuni casi, sono ricostruite esperienze familiari; lettura del testo di A. Foa, *Deportazione degli ebrei di Roma*, in *Calendario Civile*, a cura di A. Portelli, Donzelli 2017.
- **27 gennaio:** Lettura e analisi della prima parte del testo di S. Simon Wiesenthal, *Il Girasole*, Garzanti, 2002; visione e commento del documentario “La mia famiglia, il nazismo e io”; lettura di passi del capitolo *La vergogna*, del testo di Primo Levi *I sommersi e i salvati*, Einaudi, 1986; riflessioni sui temi perdono, senso di colpa, ricordo;
- **10 febbraio:** il problema della Foibe e del confine orientale: lettura del testo di R. Pupo, *Il giorno del Ricordo*, in *Calendario Civile*, a cura di A. Portelli, Donzelli 2017;
- **25 aprile:** la Resistenza a Roma durante l’occupazione nazifascista; visita al Museo storico della Liberazione di Via Tasso, lettura di alcuni passi tratti da P. Boragina, *Vita di Giorgio Labò*, Aragno, 2011 e A. Portelli, *L’ordine è già stato eseguito*, Roma, le fosse Ardeatine, la Memoria, Feltrinelli, Milano, 1999;

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Silvia Capuani

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
MATEMATICA
Docente: prof.ssa Eleonora Amici

Ho insegnato Matematica in questa classe il primo, il secondo ed il quinto anno.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha affrontato il programma di Matematica con impegno prevalentemente costante, seppur con differenze significative tra i singoli studenti.

Riguardo al percorso seguito nei cinque anni, tutti gli anni sono stati caratterizzati da un buon rendimento complessivo:

- nei primi due anni la classe ha mostrato una buona capacità operativa e di comprensione (hanno fatto Matematica in inglese);
- il terzo anno ed il quarto anno, nonostante il cambiamento dell'insegnante di Matematica, la classe ha continuato a mantenere un buon livello svolgendo regolarmente i programmi per ciascun anno;
- nel quinto anno si è provveduto allo svolgimento del programma di quinta con attività di ripasso e consolidamento del programma svolto nel terzo e quarto anno.

E' stato possibile completare il percorso previsto in vista della seconda prova dell'Esame di Stato. La classe ha mostrato interesse e partecipazione nei momenti più significativi di questo anno scolastico, affrontando i temi proposti con discreta maturità logico-matematica. Il lavoro svolto ha consentito di rafforzare le competenze di molti, ma resta evidente la disomogeneità dei livelli di preparazione. Si riscontrano, pertanto, all'interno della classe tre fasce di livello:

- alcuni studenti si sono distinti per competenze molto buone o eccellenti, partecipando attivamente al dialogo educativo, mostrando autonomia e rigore nello svolgimento degli esercizi;
- molti studenti hanno acquisito le competenze specifiche della materia in maniera sufficiente e, pur non essendo del tutto autonomi, padroneggiano i concetti essenziali della materia, argomentano in maniera non sempre efficace ed a volte non mostrano capacità di analisi efficaci;
- uno studente non ha acquisito le competenze specifiche della materia in maniera sufficiente e non è autonomo nello svolgimento delle prove di valutazione, necessita di indicazioni ed affiancamento.

Attività e metodologie

- Lezione frontale partecipata;
- Esercitazioni alla lavagna;
- Esercitazioni scritte in classe, per gruppi e con l'aiuto del docente.

Strumenti utilizzati

- Piattaforma Google Classroom;
- Video;
- Presentazioni power-point.

Modalità di verifica

- Verifiche Orali;
- Verifiche Scritte;
- Simulazioni di Seconda prova di Maturità.

N.B. Non si sono mai utilizzate griglie per DSA in quanto gli alunni BES non presentano caratteristiche del processo di apprendimento tali da richiedere l'applicazione di tali griglie.

Attività di recupero

Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica.

Libro di testo di Matematica

□ Bergamini - Trifone - Barozzi, Matematica.blu 2.0 - Vol. 5. Zanichelli Editore

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Funzioni

Funzioni reali di variabile reale.

Dominio e segno di una funzione.

Grafico immediato di una funzione e trasformazioni geometriche.

Funzione inversa e suo grafico.

Simmetrie di una funzione: funzioni pari e dispari.

Limiti

Definizione intuitiva dei limiti (finito e infinito per x che tende a un numero finito; finito e infinito per x che tende a infinito)

Teorema del confronto con dimostrazione

Operazioni sui limiti

Forme indeterminate principali e loro risoluzione

Limiti notevoli senza dimostrazione

Gerarchia degli infiniti

Asintoti di una funzione: asintoto verticale, orizzontale e obliquo

Continuità delle funzioni

Definizione di funzione continua

Definizione di punto di discontinuità e di singolarità

Classificazione punti di discontinuità e/o singolarità di una funzione

Teorema di Weierstrass (solo enunciato)

Teorema dei valori intermedi (solo enunciato)

Teorema di esistenza degli zeri (solo enunciato)

Derivate

Definizione di derivata e interpretazione geometrica

Derivate fondamentali senza dimostrazione

Derivata della somma, del prodotto per costante e per funzione con dimostrazione

Derivata del reciproco, del rapporto e della funzione composta senza dimostrazione

Derivata della funzione inversa senza dimostrazione

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente noto il punto di tangenza

Derivabilità di una funzione e studio di funzione

Derivabilità e punti di non derivabilità di una funzione

Teorema di Rolle con dimostrazione
Teorema di Lagrange con dimostrazione
Teorema di Cauchy con dimostrazione
Teorema di de L'Hopital con dimostrazione
Studio degli intervalli di monotonia di una funzione: massimi e minimi
Studio della concavità di una funzione: flessi
Studio completo di funzione
Studio del numero di soluzioni reali di un'equazione tramite lo studio di funzione
Metodi numerici per il calcolo degli zeri: metodo di bisezione e metodo delle tangenti (cenni)

Integrali

Definizione di integrale e primitiva di una funzione
Integrali indefiniti immediati
Integrazione per sostituzione
Integrazione per parti
Integrazione di funzioni razionali fratte
Integrali definiti e proprietà
Integrali e area sottesa al grafico una funzione
Teorema della media con dimostrazione
Teorema fondamentale del calcolo integrale con dimostrazione
Calcolo dell'area compresa fra due funzioni
Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse x
Calcolo di volumi di solidi di rotazione attorno all'asse y

Ripasso degli argomenti degli anni precedenti oggetto dell'esame di stato

Cenni di calcolo combinatorio e probabilità
Cenni di geometria analitica nello spazio
Cenni ai numeri complessi
Cenni ai sistemi di disequazioni irrazionali

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Costituzione

Il diritto alla vita (1 ora)

Dibattito in classe

Rapporto tra Fascismo e Scienza (6 ore)

G. Marconi ed il CNR

O. M. Corbino e l'Istituto di elettroacustica del CNR

E. Fermi e l'Istituto di Via Panisperna

I ragazzi di via Panisperna: Amaldi, D'Agostino, Majorana, Pontecorvo, Rasetti e Segre.

Visita al Museo Enrico Fermi

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Eleonora Amici

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
FISICA
Docente: prof.ssa Eleonora Amici

Ho insegnato Fisica in questa classe dal primo al quinto anno ad eccezione del terzo.

Nel corso degli anni la classe ha affrontato con serietà e continuità lo studio della Fisica. Il lavoro svolto ha permesso alla maggior parte degli studenti di acquisire competenze solide sia dal punto di vista concettuale che nella risoluzione di problemi, sviluppando progressivamente un buon livello di autonomia e una discreta capacità di analisi critica. Durante l'ultimo anno, l'impegno è stato generalmente costante e proficuo, con una partecipazione attiva e interessata da parte di molti. La maggior parte degli argomenti previsti a inizio anno sono stati affrontati regolarmente, con attenzione sia agli aspetti teorici che a quelli applicativi, anche in funzione dell'eventuale possibilità che uscisse la materia orale all'Esame di Stato. Nella seconda parte dell'anno scolastico, preso atto che Fisica non sarebbe stata materia oggetto d'esame, l'impegno è stato discontinuo. Si è scelto di potenziare lo studio della matematica e svolgere gli argomenti di fisica funzionali per collegamenti con la storia e per la preparazione dei test d'ammissione all'Università. Il confronto con i contenuti proposti è stato positivo, soprattutto per quanto riguarda i fenomeni dell'elettromagnetismo, la relatività ristretta e la meccanica quantistica. Gli alunni hanno svolto diversi lavori di approfondimento sulla vita degli scienziati che hanno contribuito allo sviluppo della fisica moderna.

Si riscontrano all'interno della classe due fasce di livello:

- alcuni studenti hanno acquisito le competenze specifiche della materia in maniera completa, e mostrano autonomia nello studio e nella risoluzione dei problemi;
- molti studenti hanno acquisito le competenze specifiche della materia in maniera sufficiente e, pur non essendo del tutto autonomi, padroneggiano i concetti essenziali della materia;

Attività e metodologie

- Lezione frontale partecipata;
- Esercitazioni alla lavagna;
- Flipped classroom lezioni di meccanica quantistica e relatività generale a cura dei singoli alunni seguite da dibattito;
- Presentazioni di approfondimenti di elettromagnetismo collegate alla Storia ed applicazioni alla realtà da parte dei singoli alunni.

Strumenti utilizzati

- Piattaforma Google Classroom;
- Video;
- Presentazioni power-point.

Modalità di verifica

- Verifiche Orali;
- Verifiche Scritte;
- Simulazioni test d'ingresso all'Università.

N.B. Non si sono mai utilizzate griglie per DSA in quanto gli alunni BES non presentano caratteristiche del processo di apprendimento tali da richiedere l'applicazione di tali griglie.

Attività di recupero

Nelle ore di lezione sono state svolte attività volte a recuperare le eventuali lacune, affrontando esercizi di consolidamento o di recupero a partire dalle difficoltà emerse dall'analisi delle prove di verifica.

Libri di testo di Fisica

- Ugo Amaldi, Il Nuovo Amaldi per i Licei Scientifici, blu, Volume 3 - Induzione ed onde elettromagnetiche, Relatività e Quanti, ed. Zanichelli
- George Gamow, Trent'anni che sconvolsero la fisica, ed. Zanichelli

PROGRAMMA DI FISICA

Induzione Elettromagnetica

Derivate in fisica per il calcolo del tasso di variazione istantanea delle grandezze fisiche (velocità, accelerazione, corrente, etc...)

Esperimenti di Faraday sull'induzione elettromagnetica

Legge di Faraday-Neumann-Lenz (media)

Verso di percorrenza della corrente indotta ("legge di Lenz")

Legge di Faraday-Neumann-Lenz per la f.e.m. istantanea

L'alternatore e la produzione di corrente elettrica alternata

Il fenomeno dell'autoinduzione e definizione del coefficiente di autoinduzione

Calcolo del coefficiente di autoinduzione di un solenoide

Marconi e la radio

Edison e la corrente continua

Tesla e la corrente alternata

Campo Elettromagnetico ed Equazioni di Maxwell

Definizione di flusso e di circuitazione

Prima Equazione di Maxwell: teorema di Gauss (enunciato)

Applicazioni del teorema di Gauss: derivazione di a) campo elettrico generato da un piano; b) campo elettrico generato da un filo; c) campo elettrico generato da una sfera cava

Seconda equazione di Maxwell: teorema di Gauss per il campo magnetico e interpretazione qualitativa

Differenza fra fem di un generatore e fem indotta

Terza equazione di Maxwell: legge di Faraday-Neumann-Lenz e circuitazione del campo elettrico indotto

Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampère: definizione di corrente concatenata

Incompletezza della legge della circuitazione di Ampère

Quarta equazione di Maxwell: correzione di Maxwell alla legge di Ampère

Interazioni fra campi elettrici e magnetici variabili nel tempo: onde elettromagnetiche

Onda elettromagnetica generata dall'accensione di una corrente in un piano infinito

Onde piane: formula della velocità, e direzione del campo elettrico, e del campo magnetico

Onde elettromagnetiche armoniche e loro caratteristiche

Spettro elettromagnetico

Luce visibile

Infrarossi e applicazioni

Ultravioletti e applicazioni

Raggi X e applicazioni

Raggi γ e applicazioni

Onde radio e applicazioni
Microonde e applicazioni

Relatività Ristretta

Storia dell'interpretazione fisica della luce: il problema dell'etere
L'esperimento di Michelson e Morley
Assiomi della relatività ristretta
Le trasformazioni di Galileo e la loro violazione del principio di invarianza
Le trasformazioni di Lorentz e loro proprietà
Sistemi di riferimento propri: fenomeni della dilatazione dei tempi e della contrazione delle lunghezze
La legge di composizione delle velocità
Grandezze invariati e grandezze costanti
Ridefinizione della quantità di moto: la quarta componente e il quadri-vettore energia-impulso
Significato fisico della quarta componente del quadri-vettore energia-impulso: energia relativistica, equivalenza massa-energia

Meccanica Quantistica

Planck e la catastrofe ultravioletta
Einstein ed il quanto di luce
Bohr e l'interpretazione di Copenhagen: Principio di complementarità e Principio di corrispondenza
Heisenberg ed il principio d'indeterminazione
Shroedinger e la funzione d'onda probabilistica
De Broglie ed il dualismo onda-particella

Fisica Nucleare e subnucleare

Modelli atomici: Millikan, Thompson e Rutherford
Einstein e l'effetto fotoelettrico
Compton e l'Effetto Compton
Bohr il modello atomico
Sommerfield ed il modello degli orbitali
Pauli ed il Principio di esclusione
Dirac e le antiparticelle
Fermi ed i fermioni
Marconi e Corbino ed il rapporto con i Fascismo
I ragazzi di via Panisperna: Amaldi, D'Agostino, Majorana, Pontecorvo, Rasetti e Segrè.
Bose ed i bosoni
Yukawa ed i mesoni
Oppenheimer ed il progetto Manhattan

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Sviluppo Sostenibile

Le innovazioni del momento (6 ore)

Visita al Maker Faire
Presentazioni con uso di IA su approfondimenti di progetti visti al Maker Faire e loro risvolti nella vita quotidiana.

Roma, 5 Maggio 2026

Prof.ssa Eleonora Amici

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
Scienze Naturali
Docente: prof.ssa Alessandra Posta

La classe, nella quale insegno dal secondo anno, è composta da 18 alunni; da un punto di vista generale si presenta non omogenea per interesse, impegno e profitto; una parte degli studenti, grazie alla costanza nello studio, all'attenzione e all'interesse dimostrati in classe, ha raggiunto un buon livello e in alcuni casi un ottimo livello di preparazione associato ad un corretto utilizzo del linguaggio specifico e alla capacità di cogliere collegamenti tra la chimica, la biologia e le scienze della Terra; una parte degli studenti ha invece dimostrato impegno e interesse non sempre costanti, fattori che non hanno consentito loro di acquisire nel corso del triennio, la piena padronanza dei concetti fondamentali.

Una parte degli studenti ha quindi raggiunto un livello di preparazione mediamente buono, una parte ha acquisito una essenziale padronanza dei concetti fondamentali della disciplina, ottenendo risultati mediamente più che sufficienti, mentre un ristrettissimo numero di studenti presenta ancora fragilità che al momento non consentono di raggiungere un livello di preparazione pienamente sufficiente.

Lo svolgimento della programmazione ha risentito ed è stato in parte rallentato da alcune interruzioni dell'attività didattica dovute a fattori che esulano dalla volontà della docente (settimana dello studente, assemblee di istituto, prove invalsi, assenze di gruppo) accompagnate da una distribuzione dell'orario settimanale che non ha favorito la didattica, con le tre lezioni settimanali di Scienze Naturali ridotte dalla ricreazione come tempo utile alla lezione.

PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI

Metodologia:

- problem solving
- lezione frontale
- lezione partecipata
- e-learning (utilizzo delle tecnologie multimediali per proporre contenuti didattici)

Strumenti:**Libri di testo:**

- Zanichelli - David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, Sally Hacker, Vito Posca, Lara Rossi, Stefania Rigacci, Alfonso Bosellini - Il carbonio, gli enzimi, il DNA- Chimica organica, biochimica e biotecnologie
- Zanichelli – Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto - Il globo terrestre e la sua evoluzione, Edizione blu- Minerali e rocce – Vulcani e terremoti
- Zanichelli – Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto - Il globo terrestre e la sua evoluzione – Edizione blu- Fondamenti- Tettonica delle placche, Interazioni fra geosfere.

Video selezionati**Presentazioni in formato digitale**

Materiale in formato digitale predisposto dalla docente.

Verifiche

- verifiche orali
- verifiche scritte (prove strutturate e semi-strutturate).

Valutazione

- Livello di acquisizione dei contenuti
- Utilizzo dell'adeguato linguaggio scientifico
- Capacità di rielaborazione e di collegamento tra i contenuti
- Rispetto delle consegne
- Interventi in classe
- Coinvolgimento e partecipazione
- Approfondimenti.

Argomenti:

CHIMICA ORGANICA

I composti organici

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- L'ibridazione del carbonio (sp^3 , sp^2 , sp)
- Formule di struttura
- Isomeria: isomeria di struttura : isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale. Stereoisomeria : conformazionale e configurazionale (isomeria geometrica e isomeria ottica, attività ottica degli enantiomeri, il polarimetro)
- Proprietà fisiche e reattività dei composti organici

Gli idrocarburi

- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani, ibridazione sp^3 , nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimiche e fisiche, reazioni di sostituzione (alogenazione) e combustione
- Idrocarburi insaturi: alcheni ed alchini, ibridazione sp^2 ed sp , isomeri cis-trans, nomenclatura IUPAC, caratteristiche chimiche e fisiche, reazioni di addizione elettrofila, regola di Markovnikov
- Idrocarburi aromatici: caratteristiche, il benzene: teoria della risonanza e degli orbitali molecolari, formule di Kekulé, nomenclatura IUPAC, idrocarburi aromatici policiclici, reazione di sostituzione elettrofila aromatica (cenni)

I derivati degli idrocarburi

- Alogenuri alchilici: nomenclatura e classificazione. Proprietà fisiche. Reazioni di sostituzione ($Sn2$ e $Sn1$) e di eliminazione ($E1$, $E2$)
- I gruppi funzionali
- Alcoli e fenoli: gruppo funzionale, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura IUPAC
- Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura IUPAC, proprietà fisiche e chimiche (cenni)
- Gli acidi carbossilici: gruppo funzionale, proprietà fisiche e chimiche, nomenclatura IUPAC (cenni)
- Esteri: reazioni di esterificazione e idrolisi (cenni)
- Eteri, ammidi e ammine (cenni): gruppo funzionale

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Gli acidi nucleici

- Funzioni e struttura del DNA e dell'RNA
- Nucleosidi e nucleotidi
- La replicazione del Dna

Le biotecnologie

- Storia: biotecnologie tradizionali e moderne
- Incrocio selettivo e DNA ricombinante
- Vettori virali e vettori plasmidici
- Metodologie: differenze tra clonaggio e clonazione, enzimi di restrizione, i vettori plasmidici e il clonaggio genico, PCR, elettroforesi su gel di agarosio
- Principali applicazioni delle biotecnologie

SCIENZE DELLA TERRA

Struttura interna della Terra

- I metodi di indagine della struttura della Terra
- Crosta, mantello e nucleo
- L'isostasia

Le rocce:

- Cos'è una roccia.
- Rocce magmatiche: il processo magmatico. Origine del magma. Tipi di magma.
- Rocce sedimentarie: il processo sedimentario
- Rocce metamorfiche: metamorfismo da contatto e metamorfismo regionale
- Il ciclo litogenetico.

Il vulcanismo

- Origine e sviluppo di una attività vulcanica.
- Eruzioni: classificazione dell'attività eruttiva, forma degli edifici, origine ed evoluzione dei magmi.
- Distribuzione dei vulcani e relazione con la dinamica crostale.
- Prevenzione del rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

- Cos'è un terremoto
- Teoria del rimbalzo elastico
- Le onde sismiche: onde interne e di superficie
- Sismografi e sismogramma
- Come localizzare l'epicentro di un terremoto.
- Forza e intensità di un terremoto: scale sismiche (Richter e Mercalli);
- Distribuzione geografica dei terremoti
- Il rischio sismico

Calore interno della Terra *

- Origine del calore interno: calore primordiale e radiogenico
- Gradiente geotermico
- Moti convettivi nel mantello

Il magnetismo terrestre *

- Origine e caratteristiche del campo magnetico terrestre

La tettonica delle placche *

- Che cosa è una placca litosferica
- I margini delle placche: margini trasformati, margini divergenti e margini convergenti, fenomeni vulcanici e sismici associati
- Dalla teoria della deriva dei continenti alla teoria della tettonica delle placche

Approfondimenti: Lettura da *Il sistema periodico* di Primo Levi dei brani “Carbonio” e “Idrogeno”.
Lettura del capitolo “I clorocarburi” da *I bottoni di Napoleone* di Penny Le Couteur e Jay Burreson.

(*) Alla data del 15 Maggio devono essere ancora svolti gli argomenti contrassegnati con un asterisco.

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Sviluppo Sostenibile

L'Antropocene: impatto dell'attività umana su salute e ambiente

Roma, 15 Maggio 2026

Prof.ssa Alessandra Posta

A.S. 2025 – 2026
RELAZIONE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classe 5C
Docente: prof.ssa Maria Caterina Raguso

La classe in oggetto ha partecipato complessivamente a un monte ore di lezioni (calcolate sino al 05/05/2026) pari a n. 57 per la materia di disegno e storia dell'arte.

La storia dell'arte è stata presentata inquadrandola nel contesto delle vicende politiche e delle varie esperienze culturali che hanno caratterizzato gli artisti studiati.

Nel complesso gli alunni hanno mostrato un buon interesse e un positivo coinvolgimento nello studio organizzato della materia; un minor numero ha invece presentato un interesse tra il sufficiente e il discreto.

In quest'arco temporale, sono state svolte lezioni frontali, partecipate e multimediali, prove d'elaborazione di testo, discussioni, il tutto mirato, fondamentalmente, ad implementare le conoscenze, le capacità e le competenze dell'intero gruppo.

1) Per capacità, si è inteso il punto di partenza ed il presupposto del processo educativo, come pure potenzialità di natura bio-psichica inerenti, come tali, alla sfera naturale dell'essere umano che lo accomunano o lo differenziano da altre specie o enti. Ogni essere umano è circoscritto da molteplici capacità, alcune negative altre positive: tali sono la capacità logica, creativa, critica, espressiva, di osservazione e attenzione, operativa, sociale, morale, ecc.

2) Le competenze, altro non sono se non le capacità portate a maturazione, così come si manifestano ed estrinsecano in particolari circostanze e situazioni di vita. La funzione specifica dell'educazione è quella di far evolvere le potenzialità di una persona in competenze. Le competenze sono fortemente marcate in senso personale e situazionale.

3) Il concetto di conoscenza è stato inteso come risultato dell'attività teorica e pratica esercitata.

Dovendo indicare gli obiettivi raggiunti circa conoscenze, capacità e competenze, il peso percentuale rispetto al gruppo classe, è il seguente:

CAPACITA': 0% non sufficienti, 20% sufficienti, 40% discrete, 40% ottime;

COMPETENZE: 0% non sufficienti, 20% sufficienti, 40% discrete, 40% ottime;

CONOSCENZE: 0% non sufficienti, 20% sufficienti, 40% discrete, 40% ottime.

PROGRAMMA DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori di valutazione globale

VOTO GIUDIZIO

- 0 – 2** Non manifesta alcuna conoscenza dei contenuti proposti.
- 3 – 4** Manifesta una conoscenza frammentaria e non sempre corretta dei contenuti che non riesce ad applicare a contesti diversi da quelli appresi. Classificazione: distingue i dati, senza saperli classificare né sintetizzare in maniera precisa. Contestualizzazione: non riesce a fare valutazioni adeguate di quanto appreso.
- 5** Ha appreso i contenuti in maniera superficiale. Classificazione: distingue e collega i dati tra loro in modo frammentario perdendosi, se non guidato, nella loro applicazione. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma spesso in modo inesatto
- 6** Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Classificazione: li sa distinguere e raggruppare in modo elementare, ma corretto. Contestualizzazione: compie valutazioni, ma non ancora in modo autonomo.
- 7** Ha una conoscenza completa, ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Classificazione: li sa analizzare e sintetizzare,

esprimendo valutazioni (contestualizzazione) sugli stessi, anche se necessita talvolta di una guida.

- 8** Ha una conoscenza completa ed approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Classificazione: li sa ordinare, classificare e sintetizzare, esprimendo valutazioni (contestualizzazione) articolate sugli stessi.
- 9 – 10** Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega in opposizione e in analogia (classificazione) con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Elaborazione: compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali. Contestualizzazione: ha raggiunto l'autonomia nella valutazione.

Strumenti di verifica e di valutazione

compiti in classe; interrogazioni alla cattedra; interrogazioni dal posto; interrogazioni programmate; questionari (prove oggettive); relazioni da svolgere a casa; prove grafiche da svolgere in classe e a casa; sviluppo di testi.

Comunicazione degli esiti delle verifiche (valutazione formativa)

al termine della verifica; alla lezione successiva; prima del compito successivo.

Metodologia

lezione costruttiva e partecipata; gruppi di lavoro; esercitazioni in laboratorio; lezione frontale; visite guidate d'indirizzo; visite culturali

Mezzi didattici utilizzati

fotocopie da altri testi; internet; laboratori; lavagna interattiva multimediale; video; immagini su pen-drive

ARGOMENTI DI STORIA DELL'ARTE

L'impressionismo. L'arte giapponese e la fotografia.

E. Manet (*La barca di Dante, Colazione sull'erba, Olympia, Il bar alle Folies Bergère*).

C. Monet (*Impressione sole nascente, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*).

E. Degas (*La lezione di danza, L'assenzio*).

P. A. Renoir (*La Grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le bagnanti*).

Tendenze postimpressioniste.

P. Cezanne (*La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*);

Il Simbolismo: **P. Gauguin** (*La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*).

V. Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La notte stellata, Campo di grano con volo di corvi*).

H. Toulouse-Lautrec (*Ballo al Moulin Rouge*).

I presupposti dell'Art Nouveau: la "Arts and Crafts" di W. Morris.

L'Art Nouveau. Il Liberty in Italia.

La Secessione Viennese, l'esperienza delle arti applicate.

Vienna: Il *Palazzo della Secessione*.

G. Klimt (*Giuditta I, Ritratto di Adele Bloch-Bauer*).

A. Loos e la nascita dell'architettura moderna (*Loos house, Casa Scheu*).

I Fauves e **H. Matisse** (*La stanza rossa, La danza*).

Die Brücke ("Il Ponte").

E. L. Kirchner.

L'Espressionismo: **E. Munch** (*Sera nel Corso Karl Johann, Il grido*).

Der Blaue Reiter ("Il Cavaliere Azzurro"). **Franz Marc**.

Il Cubismo.

P. Picasso (*Poveri in riva al mare, Famiglia di Saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, I tre musicisti, Guernica*);

G. Braque (*Case all'Estate*).

Il Futurismo di Marinetti.

G. Balla (*Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazione iridescente n. 7*).

A. Sant'Elia, B. Cappa.

Il Dadaismo: **M. Duchamp** (*L.H.O.O.Q., Fontana*).

Man Ray (*Le violon d'Ingres*).

Il Surrealismo e l'Astrattismo. Tecniche e metodi surrealisti.

Max Ernst (*La pubertè*).

J. Mirò (*Il carnevale di Arlecchino, Blu III*).

L'Astrattismo: **W. Kandinskij**, (*Impressioni, Improvvvisazioni e Composizioni, Primo Acquerello Astratto, Alcuni cerchi, Blu cielo*).

Piet Mondrian e il De Stijl (*Il tema dell'albero, Composizione 10 in bianco e nero, Composizioni*).

Il Razionalismo in architettura. L'International Style.

Deutscher Werkbund.

Peter Behrens (*Fabbrica AEG*).

L'esperienza della **Bauhaus** (*Poltrona Barcellona, Poltrona Vassily, vari oggetti di design*).

W. Gropius (*Nuova sede della Bauhaus di Dessau, Officine della ditta Fagus*).

Ludwig Mies van der Rohe (*Padiglione della Germania, Seagram Building*).

Le Corbusier (*Chaise Longue, Grand Confort, Villa Savoye, Unità di abitazione a Marsiglia, Schema del "Modulor"*). Le collezioni del designer.

Frank Lloyd Wright (*Robie House, Casa sulla Cascata, Solomon Guggenheim*).

Programma da completare dopo il 15.05.2025

L'Architettura fascista. Il Razionalismo di **Giuseppe Terragni** (*ex Casa del Fascio*).

Il monumentalismo di **Marcello Piacentini** (*Via della Conciliazione a Roma, Palazzo di Giustizia a Milano*).

Giò Ponti (*Scuola di Matematica, nuova città universitaria a Roma*).

Armando Brasini, lo stile eclettico.

Libro di testo:

Cricco - Di Teodoro, ITINERARIO NELL'ARTE VERSIONE ARANCIONE - VOL. 4 e 5, EBOOK MULTIMEDIALE CON MUSEO DIGITALE. Zanichelli Editore.

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Sviluppo Sostenibile

Svolgimento di una ricerca su alcuni esempi innovativi contemporanei di architettura sostenibile. Sono stati trattati i principi fondamentali della sostenibilità ambientale legati al campo dell'architettura; gli alunni svolgeranno una ricerca individuale su alcuni esempi innovativi di architettura sostenibile. L'obiettivo proposto è stato il saper riconoscere le modalità di progettare, costruire e gestire un edificio in modo da essere in linea con i principi della sostenibilità ambientale, riducendo gli impatti negativi di questo sull'ambiente.

Roma, 15/05/2026

Prof.ssa Maria Caterina Raguso

A.S. 2025 – 2026
RELAZIONE DI INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA
Classe 5C
Docente: prof. Pasquale Graziano Pierro

Conosco questi ragazzi sin dal primo anno del loro percorso scolastico nella scuola secondaria di secondo grado. In questo anno scolastico, tredici alunni si sono avvalsi dell'insegnamento di IRC. La classe, disciplinata e composta, si è sempre resa disponibile al dialogo educativo e ad una buona partecipazione alle attività didattiche proposte. Quest'anno, in particolare, le tematiche, come da programmazione disciplinare, vertevano su un confronto didattico di ampio respiro, partendo da una lettura critica dei fatti della storia e delle ideologie economiche, politiche e sociali degli ultimi due secoli. Il confronto con la Dottrina Sociale della Chiesa ha dato agli alunni una chiave di lettura critica di questi fatti e arricchito la loro preparazione di base, come una sorta di lente di ingrandimento delle dinamiche sociali e come una specie di altro punto di vista autorevole, presentato non in maniera esclusiva, quanto come altro punto di vista necessario per una maggiore autonomia critica e per una maturità personale più definita, col chiaro intento di promuovere il dialogo e il confronto non solo nell'ambito scolastico, ma estendendolo ad ogni contesto umano. La classe ha preso parte alle attività, che hanno previsto anche proiezioni di film e dibattiti in classe, raggiungendo esiti globalmente soddisfacenti.

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Persona e società

- La questione sociale: analisi storico-critica
- Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa
- I principi fondamentali della Dottrina Sociale della Chiesa: bene comune, solidarietà, sussidiarietà
- Le encicliche sociali: dalla Rerum Novarum di Leone XIII alla Laudato sii di Papa Francesco
- Il Cristianesimo e la politica
- L'attività umana: il lavoro (lettura critica della Laborem exsercens di Giovanni Paolo II)
- Le problematiche sociali: la criminalità organizzata, la corruzione

Il Cristianesimo nel '900

- Il Cristianesimo a confronto con le ideologie totalitarie
- Il Fascismo, i Patti Lateranensi e la Non abbiamo bisogno di Pio XI
- Il Nazismo e la Mit brennender sorge di Pio XI
- Il Comunismo e la Summi Pontificatus di Pio XII
- La Chiesa e la Seconda Guerra Mondiale
- La Chiesa e l'Olocausto
- Il tema della pace (lettura critica della Pacem in terris di Giovanni XXIII)
- L'ecologia (Laudato sii di Papa Francesco)
- Il Concilio Vaticano II
- Il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso

Roma, 15 maggio 2026

Prof. Pasquale Graziano Pierro

A.S. 2025-2026
RELAZIONE FINALE
Classe 5C
LINGUA E LETTERATURA INGLESE
Prof.ssa Anna Maria Casini

La classe 5 C è attualmente composta da 18 alunni, due dei quali hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato in ragione di DSA e/o altri disturbi.

Ho conosciuto la classe all'inizio del secondo anno del percorso liceale, presso questo liceo scientifico indirizzo Cambridge, e da allora ho potuto osservare lo sviluppo e la maturazione degli studenti, sia sotto il profilo linguistico che personale.

Sotto il profilo disciplinare e personale, la maggior parte della classe – ad eccezione di qualcuno - ha mantenuto un comportamento corretto, contraddistinto da buona attenzione e partecipazione alle attività in aula, dimostrando di sapersi rapportare ai compagni e agli adulti con senso di responsabilità e di rispetto. In alcuni casi ho visto svilupparsi e fiorire un reale interesse e un'attiva partecipazione alla costruzione della società civile e alla salvaguardia della cosa pubblica e dell'ambiente. Per un gruppo di studenti corrispondente all'incirca alla metà della classe, tale atteggiamento si è riflesso con pari costanza nello studio individuale a casa. Questo gruppo di studenti ha risposto in modo continuativo e adeguato agli stimoli proposti, raggiungendo risultati molto positivi, a volte entusiasmanti, soprattutto per la passione, lo spirito critico e l'interesse sviluppato e confluito anche nell'autonoma lettura di opere, visione di lavori teatrali e cinematografici e nell'approfondimento dei temi trattati; in generale, nello sviluppo di una notevole vivacità intellettuale e originalità di pensiero, a tratti sorprendente in rapporto all'età.

Dal punto di vista linguistico, la maggior parte degli alunni è passata - grazie anche al percorso intensivo di contatto con la lingua inglese garantito dalla programmazione della Sezione Cambridge - da un livello base (A2) a un livello upper-intermediate (B2), con numerosi casi di eccellenza che hanno raggiunto il livello avanzato C1. Un piccolo gruppo ha mostrato progressi più contenuti, attestandosi comunque su un livello intermedio. Va sottolineato che, per alcuni studenti che incontravano maggiori difficoltà sul piano linguistico, l'impegno e la determinazione nello studio dei contenuti hanno permesso di superare molte lacune. Un'altra parte della classe, invece, ha mostrato un impegno più discontinuo, limitato per lo più alle fasi di verifica. Tale discontinuità ha ostacolato una piena valorizzazione delle opportunità offerte da metodologie didattiche come la Flipped Classroom, il Cooperative Learning e il Problem-Based Learning, che richiedono un approccio costante e maggiormente attivo alla costruzione del sapere. In un paio di casi la competenza linguistica, malgrado il percorso Sezione Cambridge seguito, non si è evoluta in modo sufficiente da permettere un approccio proficuo allo studio della letteratura inglese, soprattutto a causa di un impegno troppo discontinuo, che non ha permesso lo sviluppo di un metodo di lavoro produttivo e ha limitato l'apprendimento ad un processo meccanico. Un alunno in particolare non ha finora raggiunto gli obiettivi minimi previsti.

La programmazione didattica ha subito alcuni rallentamenti a causa delle numerose interruzioni che hanno ridotto il monte ore disponibile. Nonostante ciò, si è riusciti a tracciare un quadro significativo e articolato della produzione letteraria anglo-americana tra Ottocento e Novecento, con particolare attenzione allo sviluppo di alcune competenze letterarie di scrittura, alla promozione del piacere della

lettura, allo sviluppo di un approccio critico al testo e alla scoperta della letteratura come strumento di confronto con l'altro e di arricchimento dell'esperienza personale.

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

In linea con le Indicazioni nazionali, si è cercato di incentivare la riflessione sulla lingua letteraria per il potenziamento delle competenze linguistiche di tipo testuale; l'acquisizione degli strumenti di analisi del testo; lo studio della storia della letteratura dal Romanticismo ai giorni nostri; l'interpretazione dei testi nella prospettiva presente degli studenti; la rilevazione delle connessioni tra le opere italiane e straniere; la creazione di collegamenti inter-disciplinari. In generale, si è cercato di far vivere la letteratura non tanto come un insieme di nozioni da apprendere, ma come un potente strumento personale di espressione e di interpretazione della realtà, a disposizione di chiunque raggiunga un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Per raggiungere queste finalità si è analizzata una varietà di diversi mezzi espressivi - prosa, poesia, cinematografia, canzone popolare, arte figurativa – esaminandone le intersezioni e le reciproche influenze.

OBIETTIVI (in linea con le Indicazioni Nazionali):

- conoscere la storia della letteratura inglese dal romanticismo all'età moderna;
- sviluppare la riflessione sulla lingua letteraria;
- potenziare le competenze linguistiche di tipo testuale;
- acquisire strumenti di analisi del testo;
- interpretare i testi nella prospettiva presente degli studenti;
- rilevare connessioni tra le opere italiane e inglesi;
- scoprire e creare collegamenti inter-disciplinari.

ABILITÀ COMUNICATIVE

Dal punto di vista comunicativo, sono state proposte diverse tipologie di materiali ed attività mirate allo sviluppo delle specifiche abilità comunicative coinvolte:

- **Comprensione orale:** film, video e audio corredati di attività di listening comprehension; ascolto e memorizzazione di canzoni.
- **Comprensione scritta:** lettura integrale di alcune opere letterarie; lettura di un'antologia di brani letterari; lettura di saggi di analisi testuale soprattutto di tipo storicista e sociologico, linguistico, formalista e stilistico, psicoanalitico; lettura di materiali di reading comprehension (Cambridge B2/C1).
- **Produzione orale:** esposizione orale degli argomenti studiati utilizzando una mindmap / una presentazione multimediale; discussioni di classe condotte secondo il metodo del DEBATE, per stimolare la discussione e l'approfondimento di alcuni temi collegati con l'attualità.
- **Produzione scritta:** note taking, summary writing, scrittura di saggi letterari su traccia, scrittura di paragrafi di analisi testuale.

ABILITÀ DIGITALI

- Usare le piattaforme didattiche online per attività di studio e approfondimento
- Ricerca di informazioni da fonti attendibili su internet

COMPETENZE LETTERARIE

- **Leggere e analizzare un testo poetico**, identificando e commentando i seguenti elementi:
 - Layout

- Sound and Rhythm devices (alliteration, assonance, rhyme, repetition, enjambment and end stopped line, stress and metre)
- Language devices (figures of speech, imagery of sight-sounds-taste-smell-touch)
- Style (concrete or abstract, elevated or colloquial)
- Tone (ironical, didactic, stern, moralizing etc)
- Themes
- Forms of poetry (codified forms: ballad, sonnet, elegy etc.)
- Sustained literary criticism: critical views and comments (your own or other people's) sustained by evidence in the text
- **Parafrasare un testo poetico**
 - Understanding the poetic text using a bilingual dictionary
 - Understanding the poetic text using your knowledge of middle and early modern English
 - Understanding the poetic text using the book notes and commentary
 - Turn poetry in prose without changing the order of the topics
 - Explain imagery and ideas without giving unnecessary explanations
- **Leggere e analizzare un testo narrativo**, identificando e commentando i seguenti elementi (vedi booklet "Toolkit" allegato al libro di testo):
 - What is fiction: the novel and the short story
 - Plot and structure
 - Narrative viewpoint (1st person, 3rd person, 2nd person; types of narrator)
 - Tone and style
 - Setting
 - Characters
 - Sustained literary criticism: critical views and comments (your own or other people's) sustained by evidence in the text
- **Vedere e analizzare un'opera cinematografica**, identificando e commentando i seguenti elementi (vedi materiali su google classroom):
 - Shots and framing
 - Camera angles
 - Camera movements
 - Lighting
 - Sounds
 - Plot and structure: editing techniques
- **Scrivere un *literary essay* utilizzando uno stile adeguato e le evidenze testuali: academic writing** (materiali su google classroom):
 - Academic English: formal vocabulary; formal syntax, grammar and punctuation; depersonalized voice; cautious style.
 - Building your academic literary vocabulary while reading your textbook.
 - Degrees of delving into a text: Narrative summary, Description, Identification, Commentary, Analysis, Sustained critical analysis.
 - Writing paragraphs of literary analysis: the PsEAc formula (POINT, summary, EVIDENCE, ANALYSIS, conclusion).
 - Effective use of textual evidence: how to quote, embedded quotations
 - Structuring an effective literary essay: introduction, statement, development of all the task points through sustained analysis, conclusion.
- **Leggere un'opera letteraria da diverse prospettive**: gli studenti hanno imparato ad analizzare un'opera letteraria adottando differenti approcci critici, tra cui:
 - **Critica psicologica**: analisi dei personaggi, delle loro motivazioni e dei conflitti interiori.
 - **Critica sociale**: studio del rapporto tra il testo e il contesto storico, culturale e sociale di riferimento.
 - **Critica formalista**: attenzione agli aspetti strutturali del testo, allo stile e alle tecniche narrative.
 - **Critica storica**: interpretazione dell'opera in relazione al periodo storico in cui è stata prodotta.
 - **Critica simbolica**: analisi dei simboli e dei significati nascosti nel testo.
 - **Critica comparatistica**: confronto tra opere, autori o generi diversi per evidenziare analogie e differenze.

- **Critica femminista:** riflessione sulle rappresentazioni di genere e sulle dinamiche di potere tra i sessi.
- **Critica postcoloniale:** analisi dei rapporti tra cultura dominante e culture subordinate, con attenzione a temi come identità, alterità e colonialismo.
- **Critica del lettore (reader-response):** attenzione al ruolo attivo del lettore nella costruzione del significato del testo.

Questo approccio multiprospettico ha favorito lo sviluppo di capacità interpretative più complesse e autonome.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati affrontati prestando attenzione a stimolare eventuali collegamenti interdisciplinari e aperture di approfondimento su argomenti di particolare interesse. Si è cercato in generale di stimolare negli studenti un atteggiamento personale e critico nell'apprendimento dei contenuti. Nel corso del triennio sono stati utilizzati i seguenti metodi e strategie didattiche:

- **Approccio comunicativo (Communicative Language Teaching):** discussioni su temi dei testi letterari; role play (interpretazione di personaggi); dibattiti su questioni etiche o sociali
- **Drammatizzazione e teatro:** mettere in scena scene di opere come Romeo and Juliet; letture espressive o recitazione
- **Scrittura creativa:** riscrivere finali alternativi; scrivere lettere nei panni dei personaggi; creare dialoghi mancanti
- **Close reading (lettura approfondita):** analisi dettagliata di brevi estratti; studio di lessico, figure retoriche e struttura
- **Uso di materiali autentici:** film, serie TV, podcast, adattamenti cinematografici
- **Cooperative learning:** lavori di gruppo; presentazioni collaborative
- **Didattica digitale:** piattaforme interattive; mappe concettuali digitali; storytelling digitale
- **Extensive reading:** lettura autonoma di opere integrali; diario di lettura o book report

VERIFICHE

La valutazione è stata intesa come processo formativo continuo: per ciascuna disciplina sono state svolte **prove scritte e orali**, volte a verificare il livello di conoscenze e competenze raggiunto da ciascun alunno. Le verifiche sono state sempre corredate da feedback miranti al riconoscimento delle criticità e al consolidamento delle competenze.

- **Verifiche formative:** osservazioni in itinere; feedback continuo durante attività orali e scritte; controllo dei progressi senza voto numerico
- **Verifiche sommative:** test scritti tarati sulle specifiche competenze testate; interrogazioni orali
- **Prove strutturate e semi-strutturate:** prove con esercizi a risposta chiusa e/o aperta
- **Prove digitali:** quiz online

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata nelle seguenti modalità:

- **Osservazione in itinere:** partecipazione in classe; impegno e collaborazione
- **Valutazione condivisa:** secondo criteri, parametri e livelli di performance descritti in griglie e rubriche condivise con gli studenti.
- **Autovalutazione:** questionari di riflessione sul proprio apprendimento; checklist di competenze
- **Valutazione tra pari (peer assessment):** revisione dei lavori dei compagni; feedback guidato con criteri stabiliti; sviluppo del pensiero critico
- **Valutazione digitale:** feedback immediato su piattaforme interattive

TESTI IN ADOZIONE: Performer Heritage - Spiazzi, Tavella, Layton – Ed. Zanichelli

ARGOMENTI DI LETTERATURA ANGLO-AMERICANA

A. Il Romanticismo

- Il contesto storico-sociale: le grandi rivoluzioni: la rivoluzione americana, la rivoluzione francese e la rivoluzione industriale; le riforme sociali.

- Il contesto filosofico-letterario: i pensatori; le tendenze pre-romantiche; le due generazioni di poeti romantici; la narrativa e la prosa romantica.
- La rivoluzione romantica: portata innovativa di questo movimento artistico.
- La potenza dei simboli: symbolism, polysymbols, paradoxical symbols.
- Il romanzo romantico: *gothic novel*, *novel of manners*, *novel of purpose*, *historical novel*.
- La culla del romanticismo inglese: il Lake District. Il rapporto tra la prima generazione di poeti romantici e la natura.
- **Approfondimento lessicale:** *Earth, Sea and Sky (Nature)*; *Feelings and Emotions*; *Moods and Memory*.

Vita, poetica e opere dei seguenti autori: E. Burke, W. Blake, W. Wordsworth, S. Coleridge.

Opere:

- *A Philosophical Enquiry into the Origins of our Ideas of the Sublime and Beautiful* - E. Burke – lettura ed analisi di un estratto dall'opera
- *Snow Storm* – Turner; *Flatford Mill* – Constable – Analisi delle opere pittoriche e del loro contributo allo sviluppo del movimento romantico
- *Songs of Innocence and Songs of Experience* – W. Blake. Lettura e analisi di *The Rose*; *The Lamb*; *The Tyger*, *The Chimney Sweeper* e relative illustrazioni (*illuminated printings*)
- *Newton* - W. Blake. Analisi e commento dell'opera pittorica.
- *Lyrical Ballads* – W. Wordsworth. Lettura e analisi di *I Wandered Lonely as a Cloud*.
- *Preface to the Lyrical Ballads* – W. Wordsworth. Lettura integrale e analisi del Manifesto del Romanticismo.
- *The Rime of the Ancient Mariner* – S. Coleridge. Studio dell'opera, lettura ed analisi di alcuni estratti.

B. L'Età vittoriana

- An Age of Superabundant Energy: lo sviluppo scientifico, tecnologico e i problemi sociali.
- The Fear of “growing mechanical”: reazioni della società al cambiamento e ai problemi correlati.
- Il contesto culturale: i pensatori e le teorie scientifiche e politiche della prima e della seconda parte del secolo vittoriano
- La società borghese vittoriana: il *British Beehive* e l'influenza dei valori puritani della famiglia reale
- Moralità, rispettabilità e ipocrisia: il *Victorian Compromise* e il *Double Standard*.
- Cenni di letteratura per l'infanzia vittoriana: la figura di *Mary Poppins*
- Le sorelle Bronte e l'unicità di *Wuthering Heights*
- L'impero britannico e la letteratura coloniale e la teoria giustificativa: il fardello dell'uomo bianco
- Visioni inquiete ed inquietanti dell'impero: il cuore delle tenebre.
- Il Realismo europeo
- Charles Dickens, la sua straordinaria vita e opere, il realismo sociale.
- Il romanzo vittoriano: caratteristiche e sviluppo.
- Tipologie del novel: *humanitarian novel*, *Buildungsroman*, *literary nonsense*, *realist novel*, *psychological novel*.
- Nuove teorie estetiche e nuovo *shift in aesthetics*: decadentismo europeo, *Preraphaelite Brotherhood* e *Aestheticism*. Il dandy.

Vita, poetica e opere dei seguenti autori: C. Dickens, le sorelle Bronte, R. L. Stevenson, O. Wilde, R. Kipling, J. Conrad

Opere:

- *Wuthering Heights* – E. Bronte. Analisi dell'opera e lettura e analisi di alcuni brani. Analisi e confronto del recente adattamento cinematografico di E. Fennel.
- *A Christmas Carol* - C. Dickens. Lettura integrale e analisi dell'opera.
- *Oliver Twist* - C. Dickens, studio dell'opera. Lettura e analisi di alcuni brani. Visione dell'adattamento cinematografico di R. Polanskij.
- *Hard Times* – C. Dickens, studio dell'opera. Analisi di alcuni brani.
- *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* - R. L. Stevenson. Lettura integrale dell'opera.
- *The Picture of Dorian Gray* - O. Wilde. Lettura integrale e analisi dell'opera.
- *The Preface to the picture of Dorian Gray* - O. Wilde. Lettura e analisi.
- *The White Man's Burden* - R. Kipling. Analisi di un estratto del testo poetico.
- *Heart of Darkness* - J. Conrad. Lettura integrale e analisi dell'opera.

C. Il Modernismo

- Il contesto storico-sociale europeo del primo '900: l'età del caos e dell'ansia
- Una profonda crisi culturale: rottura con la tradizione.
- Einstein e Freud: due cambi di paradigma nell'idea del tempo e della mente umana
- Il Modernismo nella musica e nell'arte figurativa.
- Il Modernismo nella nuova arte del secolo: la cinematografia
- Il Modernismo nella letteratura: il romanzo moderno
- Interior monologue e stream of consciousness, epiphanies and moments of being.
- I totalitarismi e il romanzo distopico*
- Modern Dystopias*

Vita, poetica e opere dei seguenti autori: J. Joyce, V. Woolf, K. Chopin, G. Orwell*.

Opere:

- *Dubliners* - J. Joyce. Studio dell'opera. Lettura e analisi di un estratto (*Gabriel's Epiphany*)
- *Ulysses* - J. Joyce. Studio dell'opera. Lettura e analisi di un estratto (*The Funeral*)
- *Mrs. Dalloway* - V. Woolf. Studio dell'opera. Lettura e analisi di un estratto (*Clarissa and Septimus*)
- *The Story of an Hour* - K. Chopin. Lettura integrale e analisi del racconto.
- *Nineteen Eighty Four* - G. Orwell. Lettura integrale dell'opera.

D. La formazione di un'identità americana

- Il contesto storico-culturale del 19° secolo in USA: la mentalità puritana;
- la Frontiera; l'espansione a ovest, i pionieri, rapporto con la cultura dei nativi, Il Destino Manifesto. *
- The American Renaissance: il trascendentalismo; nascita, elaborazione ed emancipazione della identità culturale americana rispetto alla cultura europea. *
- Il romanticismo americano, il Dark Romanticism: punti di contatto e caratteristiche specifiche rispetto al movimento europeo. *
- Il romanzo simbolista e la quest novel.
- Il romanzo simbolico americano: i due grandi polisimboli della lettera scarlatta e la balena bianca
- L'epica della Frontiera: lo scontro epico di civiltà; l'eroe epico romantico americano *Natty Bampoo* e gli stereotipi culturali del *Bad Savage* e del *Naturalistic Saint*. *
- La Guerra Civile americana.
- Twain e l'evoluzione dell'epica della Frontiera dopo la guerra civile *
- *Local Colour* come sviluppo americano del Realismo internazionale *

Vita, poetica e opere dei seguenti autori: E. A. Poe, N. Hawthorne, H. Melville, M. Twain*.

Opere:

- *Far and Away* - R. Howard. Visione integrale con analisi dei temi del film.
- *Dance with Wolves* - K. Costner. Visione integrale con analisi dei temi del film.
- *American Progress* - J. Gast. Analisi e commento dell'opera pittorica. *
- *The Scarlet Letter* - N. Hawthorne. Lettura integrale (in riduzione) con analisi dell'opera.
- *The Black Cat* – E. A. Poe. Lettura integrale con analisi dell'opera.
- *Moby Dick* – H. Melville. Studio dell'opera, lettura e analisi di alcuni estratti (*Captain Ahab; the Whiteness of the Whale*)

* Programma da svolgere dopo il 15 maggio

EDUCAZIONE CIVICA: Asse Costituzione

- Studio e confronto del sistema di pesi e contrappesi nelle costituzioni italiana, americana e inglese.
- Gli Organi Collegiali della scuola: un sistema di checks and balances in piccolo (Role Play)
- Studio dei quesiti referendari e della riforma costituzionale in tema giustizia: le ragioni del sì e le ragioni del no.

Roma, 15 maggio 2026

Prof.ssa Anna Maria Casini

Allegati al Documento di classe

Allegato 1. Simulazione di prima prova

Allegato 2. Griglie di valutazione della Prima prova

Allegato 3. Simulazione della Seconda prova

Allegato 4. Griglia di valutazione della Seconda prova

*Ministero dell'Istruzione***ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE****PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine '*chiarezza*' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individuale e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolutivisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

pie di. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	9-10	7-8	5-6	3-4	0-2	
Comprensione e interpretazione del testo (nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	13-15	10-12	7-9	4-6	0-3	
Puntualità nell'analisi testuale (lessicale, sintattica, stilistica e retorica) (1)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	13-15	10-12	7-9	4-6	0-3	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI (2)		

1) Qualora nella traccia non sia richiesta la puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (secondo indicatore), i primi due indicatori specifici valgono 20 punti ciascuno.

2) Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente e puntuale	nel complesso presente e adeguata	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	adeguata e completa	soddisfacente	parziale	scarsa	assente	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						

PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI		
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI*		

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C
(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)					PUNTI
	17-20	13-16	9-12	5-8	0-4	
Organizzazione del testo (ideazione, coesione e coerenza)	efficace e puntuale	nel complesso efficace e puntuale	parzialmente efficace e poco puntuale	confusa e non puntuale	del tutto confusa e non puntuale	
Correttezza formale (ortografia, morfologia, sintassi, lessico, punteggiatura)	completa, presente, efficace	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessiv. presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente	
Fondatezza dei giudizi critici personali	adeguata ed efficace	adeguata	parzialmente presente	scarsa	assente	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE						
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)					PUNTI
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-0	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	adeguata e completa	soddisfacente	parziale	scarsa	assente	
	15-13	12-10	9-7	6-4	3-0	
Riferimenti culturali (ampiezza, precisione, coerenza)	completi ed efficaci	adeguati	parziali, essenziali	scarsi	assenti	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA						
PUNTEGGIO TOTALE IN CENTESIMI						
PUNTEGGIO TOTALE IN VENTESIMI*						

* Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

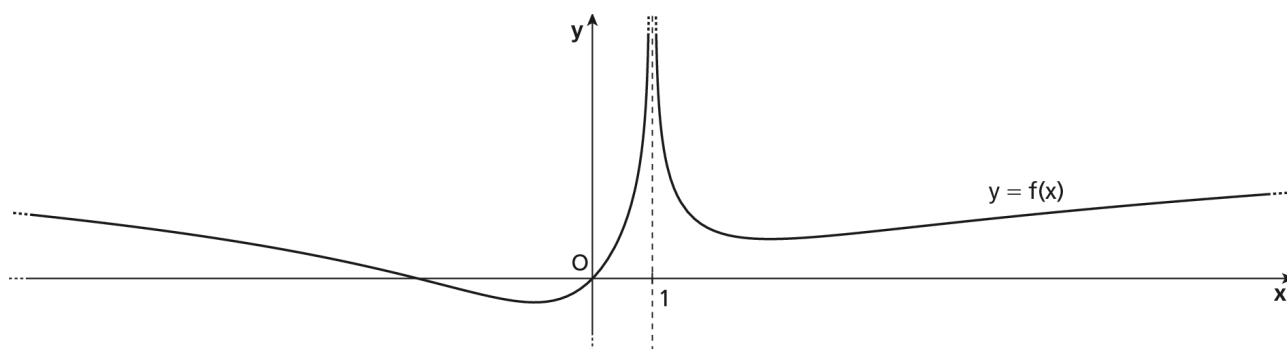
SIMULAZIONE ZANICHELLI 2026

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.**Problema 1**Il grafico γ in figura è quello della funzione

$$f(x) = \ln \frac{x^2 + a}{3|x + b|},$$

dove a e b sono parametri reali.

- a.** Analizzando il grafico deduci, con opportune argomentazioni, i valori di a e b .
- b.** Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 3$ e $b = -1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$. Determina le coordinate dei minimi relativi di $f(x)$ e le equazioni delle tangenti a γ nei punti in cui il grafico interseca l'asse x .
- c.** Dimostra che la funzione

$$h(x) = \begin{cases} (1-x) \cdot f'(x) & \text{se } x \neq 1 \\ 1 & \text{se } x = 1 \end{cases}$$

coincide, per ogni $x \in \mathbb{R}$, con la funzione

$$g(x) = \frac{-x^2 + 2x + 3}{x^2 + 3}.$$

Verifica che la funzione $g(x)$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 3]$ e determina il punto la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- d.** Calcola il valore medio della funzione $g(x)$ nell'intervallo $[-1; 3]$.

Problema 2

Considera la famiglia di funzioni

$$f_a(x) = \frac{x(x-a)^2}{x^3 + 1}, \text{ con } a \in \mathbb{R}.$$

- a.** Determina i valori di a per i quali il grafico della funzione presenta un punto stazionario in corrispondenza di $x = 2$.
- b.** Verificato che i valori di a determinati al punto precedente sono $a = 2$ e $a = -\frac{2}{5}$, scrivi le espressioni analitiche delle due funzioni $f_2(x)$ e $f_{-\frac{2}{5}}(x)$. Studia (tralasciando l'analisi dei flessi e della concavità) e rappresenta la funzione $f_2(x)$; in particolare, dimostra che $f_2(x)$ presenta anche un massimo relativo per $x = \frac{1}{2}$. Scrivi poi l'equazione della retta r tangente in $x = 0$ al grafico di $f_2(x)$.
- c.** Sfruttando la rappresentazione grafica della funzione $f_2(x)$, stabilisci il numero delle soluzioni dell'equazione $f_2(x) = k$ al variare di $k \in \mathbb{R}$.
- d.** Dimostra che vale l'uguaglianza

$$\frac{25}{24} \left(f_2(x) - f_{-\frac{2}{5}}(x) \right) \cdot (x^2 - x + 1) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1}, \quad \forall x \in \mathbb{R} - \{-1\}.$$

Posto

$$g(x) = \frac{-5x^2 + 4x}{x + 1},$$

verifica che la retta tangente in $x = 0$ al grafico di $g(x)$ coincide con la retta r . Calcola poi l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $g(x)$ e l'asse x .

Quesiti

1. Un'urna contiene 10 biglie, numerate da 1 a 10. Si estraggono simultaneamente 4 biglie e si sommano i numeri usciti. Andrea scommette che la somma ottenuta è pari, Barbara invece punta sul dispari. Chi fra i due amici ha la maggiore probabilità di vincere?

2. Considera la superficie sferica di equazione

$$(x - 5)^2 + (y - 1)^2 + (z - 3)^2 = 9$$

e il piano π di equazione

$$2x - y + (2 - 3k)z + 3(k - 2) = 0.$$

Determina per quali valori reali del parametro k il piano π :

- a.** è tangente alla superficie sferica;
- b.** divide la superficie sferica in due parti congruenti.

3. Determina il periodo T della funzione $f(x) = \sin^2 x$ e trova gli estremi relativi della funzione $g(x) = e^{f(x)}$ nell'intervallo $[0; T]$.

4. Date le funzioni

$$F(x) = \int_0^x \frac{\ln(1 + 4t)}{t + 1} dt \quad \text{e} \quad g(x) = 2x^2,$$

sia $h(x) = (F \circ g)(x)$. Calcola $h'(1)$ e

$$\lim_{x \rightarrow 0} \frac{F(x)}{g(x)}.$$

5. Inscrivi un rettangolo in un triangolo equilatero di lato l . Stabilisci se è vero che il rettangolo di area massima è anche quello che, ruotando attorno al suo lato contenuto in uno dei lati del triangolo, genera il cilindro di volume massimo.

- 6.** Determina i valori dei parametri reali a e b in modo che i grafici delle funzioni

$$f(x) = \frac{3x - a}{x + 1} \quad \text{e} \quad g(x) = x^2 - bx$$

siano tangenti tra loro in un punto A di ascissa 1. Per tali valori di a e b ricava l'equazione della retta t , tangente a entrambi i grafici nel punto A . Dimostra infine che i due grafici si incontrano in un secondo punto B .

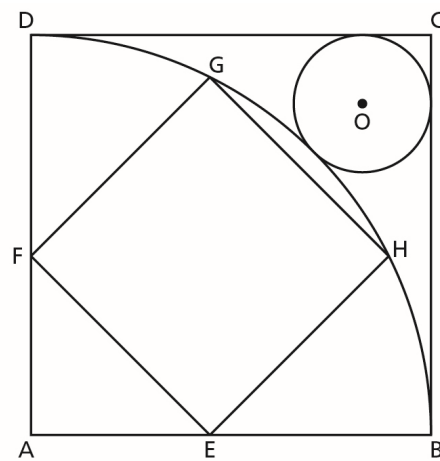
- 7.** Data la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \frac{ax - b}{x + 1} & \text{se } -1 < x \leq 0, \\ -x^2 - bx + a - 2 & \text{se } x > 0 \end{cases},$$

ricava i valori dei parametri reali a e b in modo che sia continua e derivabile in $x = 0$. Per i valori di a e b determinati stabilisci inoltre se esiste la derivata seconda di $f(x)$ in $x = 0$, motivando la risposta.

- 8.** I *sangaku*, come quello rappresentato nella figura, sono dei rompicapi matematici giapponesi che venivano appesi come dono nei templi o nei santuari.

Il lato del quadrato $ABCD$ è lungo 5 cm. Determina la lunghezza del lato del quadrato $EFGH$ e quella del raggio r della circonferenza di centro O , tangente sia al quadrato $ABCD$, sia all'arco di circonferenza $\widehat{BD}$. Puoi assumere, senza dimostrarlo, che il sangaku sia simmetrico rispetto alla retta AC .



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

CANDIDATO/A: CLASSE:

INDICATORI	LIV.	DESCRIPTORI	PROBLEMA ...		QUESITI	...	...	...	...	TOT
Comprendere	1	- Non analizza correttamente la situazione problematica. - Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto	0-6		0-1					... 50
	2	- Analizza la situazione problematica in modo parziale. - Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale.	7-12		2-3					
	3	- Analizza la situazione problematica in modo adeguato. - Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	13-20		4-5					
	4	- Analizza la situazione problematica in modo completo. - Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	21-26		6					
Individuare	1	- Non riesce a individuare strategie risolutive. - Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	0-7		0-2					... 60
	2	- Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate. - Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	8-14		3-4					
	3	- Individua strategie risolutive adeguate ma non ottimali. - Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici ma con qualche incertezza.	15-22		5-6					
	4	- Individua strategie risolutive adeguate e ottimali. - Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici	23-28		7-8					
Sviluppare il processo risolutivo	1	- Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto - Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo	0-6		0-1					... 50
	2	- Applica la strategia risolutiva in modo parziale. - Esegue numerosi errori di calcolo	7-12		2-3					
	3	- Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto. - Esegue qualche errore di calcolo	13-20		4-5					
	4	- Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo - Esegue i calcoli in modo corretto e accurato	21-26		6					
Argomentare	1	Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	0-4		0-1					... 40
	2	Giustifica in modo parziale le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	5-9		2-3					
	3	Giustifica in modo corretto le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	10-14		4					
	4	Giustifica in modo completo e esauriente le scelte e i passaggi del processo risolutivo.	15-20		5					

Il punteggio in ventesimi per ogni indicatore si ottiene dividendo per 10 il punteggio ottenuto con la tabella precedente e approssimando all'intero più vicino (*Prima cifra decimale compresa fra 0-4: approssimazione per difetto. Prima cifra decimale compresa fra 5-9: approssimazione per eccesso*).

COMPRENDERE	INDIVIDUARE	SVILUPPARE	ARGOMENTARE	VOTO FINALE
...	...	...	...	...